

N. 73741 di Repertorio

N. 14979 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

12 aprile 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno dodici del mese di aprile.

In Milano, Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale della riunione dell'assemblea della società:

"JONIX S.R.L."

con sede in Tribano (PD) viale Spagna n. 31/33, capitale sociale euro 100.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, al numero di iscrizione e codice fiscale 04754080283, Repertorio Economico Amministrativo n. PD-415669, iscritta nella sezione speciale in qualità di PMI Innovativa

(di seguito anche la **"Società"**)

tenutasi mediante mezzi di telecomunicazione - alla mia costante presenza - in data dodici aprile duemilaventuno.

Il presente verbale viene redatto, su richiesta della Società medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione Mauro Mantovan, nei tempi consentiti.

L'assemblea dei soci si è svolta come segue.

"Il giorno dodici del mese di aprile dell'anno duemilaventuno, alle ore 18 e 20, si è riunita mediante mezzi di telecomunicazione l'assemblea della società

"JONIX S.R.L."

con sede in Tribano (PD) viale Spagna n. 31/33, capitale sociale euro 100.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova, al numero di iscrizione e codice fiscale 04754080283, Repertorio Economico Amministrativo n. PD-415669, iscritta nella sezione speciale in qualità di PMI Innovativa.

Il signor Mauro Mantovan, Presidente del Consiglio di Amministrazione, precisa di essere collegato con mezzi di telecomunicazione con lo studio ZNR notai, Via Metastasio n. 5, Milano e assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale.

Designa nella persona del notaio Filippo ZABBAN il segretario della riunione, incaricandolo di redigere il relativo verbale.

Il notaio dichiara di essere fisicamente presente in Milano, Via Metastasio n. 5, in una sala dello studio ZNR notai.

Il Presidente constata e dà atto:

- che, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale, la presente

assemblea è stata indetta per oggi giusta accordo tra gli interessati;
- che sono intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazione, tutti i soci e precisamente:

- Mauro Mantovan Holding S.r.l. portante una una partecipazione di nominali Euro 28.350,00, pari ad una quota di 28.350/100.000, in proprio;

- Antonio Cecchi, portante una una partecipazione di nominali Euro 26.000,00, pari ad una quota di 26.000/100.000, in proprio;

- Luca Galletti portante una una partecipazione di nominali Euro 5.000,00, pari ad una quota di 5.000/100.000, in proprio;

- Lucio Panigalli portante una una partecipazione di nominali Euro 5.000,00, pari ad una quota di 5.000/100.000, in proprio;

- Bisarcha S.r.l. portante una una partecipazione di nominali Euro 24.000,00, pari ad una quota di 24.000/100.000, in proprio;

- Wolfgang Fels portante una una partecipazione di nominali Euro 830,00, pari ad una quota di 830/100.000, in proprio;

- Galletti S.p.A. portante una una partecipazione di nominali Euro 10.820,00, pari ad una quota di 10.820/100.000, in proprio;

- che è stata accertata la legittimazione all'intervento;

- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazione, oltre ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato Antonio Cecchi ed i consiglieri Luca Galletti e Fabrizia Turchi;

- che, per il Collegio Sindacale, sono intervenuti, mediante mezzi di telecomunicazione, il Presidente, Mauro Melandri ed i sindaci effettivi Dante Carolo e Simone Tempesti.

Il Presidente segnala che il Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - prorogato fino al 31 luglio 2021 secondo la Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, che ha convertito il Decreto Legge 183/2020 - all'art. 106 prevede, tra l'altro, in deroga alle diverse disposizioni statutarie, che l'Assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario, e che tale previsione normativa è supportata dai principi di interpretazione stabiliti dalla massima n. 187 della Commissione società del Consiglio notarile di Milano;

- che sono intervenuti – oltre all'intero capitale sociale – la totalità dei componenti dell'organo amministrativo e la totalità dei componenti dell'organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Quindi il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea, ai sensi dell'articolo 2479-bis ultimo comma del codice civile, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Società; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione di politiche in materia di distribuzione dei dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.
4. Trasformazione della società in società per azioni con qualificazione di società benefit e adozione di un nuovo testo di statuto sociale e nuova denominazione, con conferma degli organi di amministrazione e controllo e conferma incarico società di revisione;
5. Esame ed approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia;
6. Dimissioni e nomina del CdA subordinata all'ammissione alle negoziazioni;
7. Aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di sottoscrizione a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia;
8. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale subordinato all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Società; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il notaio comunica che il Presidente propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e degli altri documenti di bilancio in quanto già diffusi in precedenza; nessuno si oppone.

Dà quindi atto il notaio, per conto del Presidente, che il bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile di esercizio di Euro 982.828,00 è stato sottoposto al giudizio della società di revisione KPMG S.p.A., che ha rilasciato la relativa relazione, depositata presso la sede sociale.

Quindi l'Assemblea,

esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato dalle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, all'unanimità, con manifestazione orale del voto,

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile di Euro 982.828,00, e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
- 2) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per

esso al Presidente, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie;

3) di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio come di seguito dettagliato:

* a riserva legale: € 20.000,00;

* a copertura delle perdite degli esercizi precedenti: € 85.909,00;

* a nuovo: € 876.919,00.”

Si passa al secondo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto approvazione di politiche in materia di distribuzione dei dividendi.

Comunica che il Consiglio ritiene opportuno che la Società, in considerazione dei risultati ottenuti sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sulla base delle prospettive di utili attesi, approvi con decorrenza dall'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, e per gli esercizi sociali successivi, una specifica politica in materia di remunerazione per gli azionisti, con lo scopo di offrire loro un ritorno dell'investimento che sia comunque compatibile con le esigenze di cassa e i piani di sviluppo avviati e che intende avviare. In tale prospettiva il Presidente propone l'adozione di una politica di distribuzione dei dividendi per il quinquennio 2020 - 2024 che preveda:

- un pay out per ciascun esercizio pari circa al 50% dell'utile netto risultante dal relativo bilancio di esercizio regolarmente approvato;
- qualora nell'esercizio di riferimento non sia distribuibile una percentuale pari a quella deliberata e prevista dalla dividend policy, che ai soci sia proposta la distribuzione di una porzione di dividendi fino alla concorrenza degli utili distribuibili e compatibilmente con le esigenze di cassa e con i piani di sviluppo.

La politica di distribuzione dei dividendi presuppone evidentemente che la Società possa essere in grado di conseguire ricavi in misura sufficiente e, in generale, dipenderà necessariamente dai risultati economici raggiunti, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. E' evidente quindi che la proposta di politica non ha nessun valore vincolante e rimane un'indicazione di indirizzo che potrà essere liberamente disattesa dall'assemblea che, anche a fronte di utili di esercizio, potrebbe decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

L'Assemblea, all'unanimità, con manifestazione orale del voto,
delibera

4) l'approvazione di una politica in materia di distribuzione di dividendi che preveda: (i) un pay out per ciascun esercizio pari circa al 50% dell'utile netto risultante dal relativo bilancio di esercizio regolarmente approvato; e (ii) qualora nell'esercizio di riferimento non sia distribuibile una percentuale pari a quella deliberata e prevista

dalla dividend policy, che ai soci sia proposta la distribuzione di una porzione di dividendi fino alla concorrenza degli utili distribuibili e compatibilmente con le esigenze di cassa e con i piani di sviluppo.

Si passa al terzo punto all'Ordine del giorno, avente ad oggetto integrazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.

Il notaio, per conto del Presidente, comunica che il Sindaco supplente Federico Usmiani ha rassegnato le dimissioni dalla carica con efficacia dal termine dell'odierna assemblea e che occorre pertanto provvedere alla integrazione del Collegio.

L'Assemblea,

preso atto di quanto comunicato in merito alle dimissioni del sindaco supplente Federico Usmiani,

all'unanimità, con manifestazione orale del voto, ulteriormente
delibera

5) di nominare alla carica di sindaco supplente, in sostituzione del sindaco supplente dimissionario, dottor Federico Usmiani, fino alla scadenza del mandato del Collegio Sindacale in carica e pertanto fino alla data dell'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2022, il dottor Antonio Sturaro, nato a Padova il giorno 24 luglio 1966, domiciliato a Padova, in piazza B. G. Forzatè n. 18, cittadino italiano, codice fiscale STRNTN66L24G224H, iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n. 114403, con D.M. 31-12-1999, Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18 febbraio 2000.

Il Presidente, passando alla trattazione dei punti 4 e seguenti all'Ordine del Giorno, propone la trattazione unitaria di tutti gli argomenti, in quanto funzionalmente correlati tra di loro e propedeutici ad un'unitaria operazione, volta all'ammissione delle azioni ordinarie della Società al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

In particolare, con riferimento al progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM, il Presidente informa i presenti, come segue, sulle linee essenziali del progetto di quotazione della Società.

La scelta di perseguire l'obiettivo della quotazione è motivata, in particolare, dalla volontà di fornire ai soci e al mercato un valore oggettivo e trasparente della Società, di aumentarne lo standing e la visibilità e di ottenere nuove risorse finanziarie utili allo svolgimento del core business e al perseguimento degli obiettivi strategici della Società.

Si prevede a tal fine di procedere all'offerta di azioni ordinarie di nuova emissione (le "Azioni Offerte") attraverso un aumento di capitale sociale di nominali massimi euro 40.000 oltre eventuale sovrapprezzo, per massime n. 2.000.000 di azioni, senza indicazione del valore nominale.

Il Presidente ricorda, quindi, che la Società ha già nominato Bestinver S.A. per lo svolgimento dell'incarico di Global Coordinator nonché di Nominated Adviser con il compito di valutare l'appropriatezza della Società ai fini dell'ammissione alle negoziazioni, nonché, a seguito dell'ammissione, di assistere e supportare la Società

nell'assolvimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità, così come esplicitate e derivanti dal Regolamento Emittenti AIM Italia. Espone, inoltre, che la Società, sempre nell'ambito del progetto di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni, ha conferito: (i) l'incarico di assistenza legale a Grimaldi Studio Legale, (ii) l'incarico per gli aspetti fiscali a Rodl & Partners, (iii) l'incarico per gli aspetti giuslavoristici e contributivo previdenziali allo studio Azienda e Lavoro Associati di Michela Marcellan, (iv) l'incarico di consulente finanziario a IR Top Consulting Srl, (v) l'incarico di verifica sui dati contabili che saranno inclusi nel documento di ammissione, verifica del sistema di controllo di gestione adottato dalla Società e assistenza per gli aspetti contabili e finanziari connessi con la dichiarazione della Società sul capitale circolante a KPMG S.p.A..

Sempre ai fini del supporto necessario per lo svolgimento delle attività connesse all'ammissione su AIM Italia, il Presidente informa che la Società ha già richiesto, e potrà ancora richiedere, l'assistenza di operatori specializzati per una serie di ulteriori attività collaterali e di supporto tra cui, a titolo di esempio, quelle relative alla comunicazione o quelle di competenza di Monte Titoli S.p.A..

Il Presidente informa altresì che la Società sta provvedendo, con la collaborazione dei propri consulenti, alla redazione del documento di ammissione nonché di tutti gli altri documenti necessari per ottenere l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia da parte di Borsa Italiana e per procedere al collocamento.

Nell'ambito della prospettata operazione di ammissione alle negoziazioni, si rende pertanto opportuno che l'assemblea attribuisca all'Organo Amministrativo ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti e i negozi necessari e/o opportuni in relazione al processo di quotazione e di offerta, nonché per la predisposizione della documentazione richiesta a tal fine, ivi inclusa, a titolo esemplificativo, la domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari su AIM Italia, da presentare a Borsa Italiana.

Con riferimento alla tempistica dell'operazione, il Presidente illustra che la quotazione dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2021 e, comunque, entro la fine dell'esercizio in corso.

Proseguendo, il Presidente comunica agli intervenuti che la composizione dell'Organo Amministrativo dovrà essere adeguata alle disposizioni in materia di corporate governance per le società le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su AIM Italia.

A tal proposito il Presidente propone di determinare, con efficacia dalla data di ammissione alle negoziazioni, in 6 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (così come previsto dal testo di statuto che entrerà in vigore alla data di inizio delle negoziazioni) e propone di nominare i signori Antonio Cecchi, Mauro Mantovan, Fabrizia Turchi, Luca Galletti, Anna Lambiase e Diego Campagnolo quali amministratori, con efficacia della nomina a partire dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni sul AIM Italia.

Il Presidente sottolinea che, che in virtù di quanto previsto dall'articolo 21 dello statuto sociale che entrerà in vigore con l'ammissione alle negoziazioni, il candidato consigliere Diego Campagnolo è in

possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/1998.

Per quanto concerne il compenso di detti amministratori il Presidente propone un compenso complessivo lordo sino a euro 200.000 per esercizio, da suddividere tra i membri del consiglio di amministrazione nella misura che verrà individuata dal consiglio stesso, fatta salva la possibilità per il consiglio di amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore degli amministratori che saranno eventualmente investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, 3 comma codice civile, oltre ad una indennità di fine mandato (TFM) da corrispondersi a favore dei soli amministratori con delega che non potrà essere superiore per ciascun anno al 10% del compenso totale corrisposto ai detti consiglieri; tale indennità di fine mandato sarà corrisposta integralmente al momento della cessazione del mandato.

Quindi il Presidente, ai fini delle operazioni all'ordine del giorno, dichiara che il capitale sociale di euro 100.000,00 è interamente versato ed esistente.

Il Presidente, infine, in merito alla deliberanda trasformazione della Società in società per azioni, propedeutica alla relativa quotazione su AIM Italia, presenta all'assemblea nuovo testo di statuto sociale adeguato alla adottanda forma di Società per Azioni, destinato a regolare la Società fino all'ammissione delle azioni della Società stessa alle negoziazioni su Aim Italia, entro il 31 dicembre 2021.

Quindi l'assemblea,

- udite le comunicazioni del Presidente,
all'unanimità con manifestazione orale del voto,

DELIBERA

6) di trasformare la società dalla sua attuale forma in quella di società per azioni, con qualificazione di Società Benefit e con la nuova denominazione di:

"JONIX S.p.A."

fermi restando, fra l'altro, la sede della società, la durata, la data di chiusura degli esercizi sociali.

L'assemblea approva che la Società resti amministrata dal Consiglio di Amministrazione in carica, per la durata fino all'ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni su Aim Italia, entro il 31 dicembre 2021;

7) di dare atto che il capitale sociale dell'importo di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) sarà rappresentato da n. 5.000.000 (cinquemilioni) azioni nominative senza indicazione del valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998, azioni che verranno assegnate agli attuali soci come segue:

- a Mauro Mantovan Holding S.r.l. n. 1.417.500 azioni;
- a Antonio Cecchi 1.300.000 azioni;
- a Luca Galletti 250.000 azioni;
- a Lucio Panigalli 250.000 azioni;
- a Bisarcha S.r.l. 1.200.000 azioni;

- a Wolfgang Fels 41.500 azioni;
- a Galletti S.p.A. 541.000 azioni;

8) di confermare in carica l'attuale Collegio Sindacale, composto dai signori Mauro Melandri, quale Presidente, Dante Carolo e Simone Tempesti, quali Sindaci effettivi, e dai signori Antonio Sturaro, poc'anzi nominato e Sara Giacometti, quali sindaci supplenti, fino al termine del mandato in corso, ovvero fino all'assemblea che approverà il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, che scadrà il 31 dicembre 2022;

9) di confermare in carica la società di revisione KPMG S.p.A. fino al termine del mandato in corso, ovvero fino all'assemblea che approverà il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, che scadrà il 31 dicembre 2022;

10) di dare mandato all'organo di Amministrazione, affinché, in conseguenza delle delibere che precedono, provveda all'aggiornamento del libro soci;

11) di approvare in ogni sua parte nuovo testo dello Statuto sociale presentato dal Presidente adeguato alla nuova forma sociale, dando atto che il medesimo, tra l'altro, recepisce la nuova denominazione sociale, all'articolo 1;

12) di prendere atto che le assunte deliberazioni sono subordinate all'iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2436 codice civile di tutte le deliberazioni medesime, ed assumeranno pertanto efficacia, subordinatamente a tale evento, solo dopo l'iscrizione medesima.

Quindi l'assemblea,
sempre all'unanimità e con manifestazione orale del voto,
ulteriormente

delibera

13) di approvare il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., autorizzando il Presidente del Consiglio di Amministrazione a formalizzare la presentazione a Borsa Italiana della relativa domanda di ammissione e conferendo ogni potere all'organo amministrativo pro tempore in carica, e per esso al suo Presidente, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, per assumere ogni decisione in merito all' ammissione su AIM Italia;

14) di approvare l'attribuzione all'Organo Amministrativo pro tempore in carica e al suo Presidente, con facoltà di subdelega nei limiti di legge, di ogni necessario potere per dare attuazione all'operazione di ammissione alle negoziazioni, con tutte le facoltà occorrenti per il compimento di ogni necessario od opportuno atto, procedura, accordo e adempimento anche in relazione al collocamento delle azioni, ivi inclusa la sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria o anche solo opportuna e/o propedeutica all'operazione, compresa la domanda di ammissione alle negoziazioni, l'allegata documentazione e il rilascio delle dichiarazioni di volta in volta richieste dalle autorità regolamentari o dal Nomad, nonché per definire, nei limiti di quanto verrà deliberato dall'assemblea in sede di aumento del capitale sociale, le modalità e i termini dell'operazione

stessa, i rapporti con il Nomad, i consulenti e le istituzioni che assistono la Società in tale processo, nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A. e, più in generale, porre comunque in essere quanto necessario od opportuno per il buon esito dell'operazione;

15) di stabilire che, a far tempo dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su AIM Italia, il Consiglio di Amministrazione della Società sia composto da sei membri, nominando fin d'ora alla carica di consiglieri di amministrazione per tre esercizi, i signori: Antonio Cecchi, Mauro Mantovan, Fabrizia Turchi, Luca Galletti, Anna Lambiase e Diego Campagnolo, tutti cittadini italiani domiciliati per la carica presso la sede sociale, determinando l'attribuzione di un compenso complessivo lordo sino a euro 200.000 per esercizio, da suddividere tra i membri del consiglio di amministrazione nella misura che verrà individuata dal consiglio stesso, fatta salva la possibilità per il consiglio di amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore degli amministratori che saranno eventualmente investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, 3 comma codice civile, oltre ad una indennità di fine mandato (TFM) da corrispondersi a favore dei soli amministratori con delega che non potrà essere superiore per ciascun anno al 10% del compenso totale corrisposto ai detti consiglieri; tale indennità di fine mandato sarà corrisposta integralmente al momento della cessazione del mandato; agli amministratori spetterà il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni.

Il Presidente, in relazione al prospettato aumento di capitale a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia, spiega che il medesimo avverrà con esclusione del diritto di opzione ai sensi, per quanto applicabile, dell'art. 2441, co. 5, del codice civile ed espone come ciò sia coerente con l'interesse della Società, essendo la quotazione un importante mezzo per reperire risorse finanziarie per lo sviluppo della Società nonché per aumentare la propria visibilità nel mercato di riferimento e realizzare strategie di crescita.

Dichiara, il Presidente, che tutti i soci hanno rinunciato, per quanto occorrer possa, alla formazione della documentazione di cui all'articolo 2441, comma 6, codice civile e, sempre per quanto necessario, ai criteri di definizione del prezzo di emissione di cui a tale norma.

Il Presidente propone altresì che l'assemblea conferisca all'Organo amministrativo ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti e i negozi necessari e/o opportuni per dare esecuzione al predetto aumento di capitale, ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo, conformemente alla prassi di mercato per questa tipologia di operazioni e alle esigenze di mercato, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini (incluso il numero puntuale di azioni da emettere ed il relativo prezzo) e le condizioni di detto aumento del capitale sociale.

Quindi il Presidente comunica che si rende necessario procedere

anche all'adozione di un nuovo testo di statuto sociale, al fine di rendere lo stesso conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in vista dell'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia; presenta a tal fine all'assemblea ulteriore nuovo testo di statuto sociale.

L'assemblea,

- udita l'esposizione del Presidente,
- confermata da parte di tutti i soci la rinuncia, per quanto occorrer possa, alla formazione della documentazione di cui all'articolo 2441, comma 6, codice civile e, sempre per quanto necessario, ai criteri di definizione del prezzo di emissione di cui a tale norma, all'unanimità, con manifestazione orale del voto, ulteriormente

DELIBERA

16) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, codice civile, per nominali massimi euro 40.000,00, oltre sovrapprezzo, con emissione di massime n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie, alle seguenti condizioni:

- l'aumento è destinato a: (i) ad investitori qualificati italiani così come definiti dall'art. 2, lett. e) del Regolamento (UE) n. 2017/1129 e a investitori istituzionali esteri ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (ad esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) (Investitori Qualificati), e (ii) per quanto ammesso, ad altre categorie di investitori diversi dagli Investitori Qualificati, in regime di esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 01., del Regolamento 11971/1999, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo;
- tutte le azioni offerte sono a servizio dell'operazione di quotazione sull'AIM Italia, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale;
- l'efficacia delle sottoscrizioni raccolte sarà sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana, secondo quanto più dettagliatamente precisato nel Regolamento Emittenti AIM Italia;
- il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale viene fissato al giorno 31 dicembre 2021;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale potrà aver luogo anche successivamente all'inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia, e, quindi, anche in più volte;
- le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare;
- l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e con effetto dalla sottoscrizione, una volta concretatasi la condizione sospensiva di cui sopra;
- di dare mandato all'Organo Amministrativo pro tempore in carica, e per esso al suo Presidente, per dare esecuzione all'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, con ogni occorrente

potere, ivi compreso quanto necessario ed opportuno per:

- determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'aumento;
- determinare i criteri di riparto delle collocande azioni, il prezzo massimo delle azioni offerte con il predetto aumento o l'intervallo di prezzo massimo e prezzo minimo e il prezzo definitivo (inclusivo di sovrapprezzo) di emissione delle azioni, e così il sovrapprezzo stesso, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni delle istituzioni finanziarie incaricate del collocamento e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione, agendo nel miglior interesse della società e nel rispetto del minimo prezzo imposto dalla legge;
- compiere quant'altro necessario od opportuno per il buon esito dell'operazione, ivi incluso il potere di richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'articolo 2444 codice civile e il deposito dello statuto riportante le cifre aggiornate del capitale sociale e del numero delle azioni ai sensi dell'articolo 2436 codice civile;

17) di approvare, sotto la condizione sospensiva dell'ammissione delle azioni alle negoziazioni su AIM Italia, entro il 31 dicembre 2021, il nuovo testo di statuto sociale (lo "Statuto Quotazione") presentato dal Presidente, testo di statuto che entrerà in vigore al verificarsi della condizione predetta;

18) di autorizzare l'Organo Amministrativo pro tempore in carica, e per esso il suo Presidente, a provvedere alle pubblicazioni di legge del verbale assembleare e degli statuti che entreranno in vigore, apportando alle delibere ed ai relativi allegati tutte le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione al Registro Imprese o comunque richieste dalle autorità competenti.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19 e 20."

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relative Relazioni, del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale, e della Società di Revisione, in copia conforme ai documenti teletrasmessi;

- sotto la lettera "**B**" testo di statuto sociale approvato a seguito della trasformazione della Società in S.p.A.;

- sotto la lettera "**C**" testo di statuto sociale che diverrà efficace a far tempo dall'inizio della negoziazione delle azioni della Società sul AIM Italia, fatta precisazione che detta allegazione non concreta deposito ai sensi dell'articolo 2436 del codice civile, trattandosi di testo la cui entrata in vigore è subordinata al verificarsi della condizione sospensiva dedotta nella relativa delibera (consistente, appunto, nell'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul AIM Italia).

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 20 e 30 di questo giorno dodici aprile duemilaventuno.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio
completato a mano, consta il presente atto di undici fogli ed occupa
ventidue pagine sin qui.
Firmato Filippo Zabban

Allegato "A" all'atto
in data 12-4-2021
n. 73741 / 16979 rep.

Imposta di bollo assolta in modo
virtuale con autorizzazione
Agenzia delle Entrate Milano 2
N° 9836/2007

JONIX S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIALE SPAGNA 31/33 35020 TRIBANO PD |
| Codice Fiscale | 04754080283 |
| Numero Rea | Padova 415669 |
| P.I. | 04754080283 |
| Capitale Sociale Euro | 100.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 282991 Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

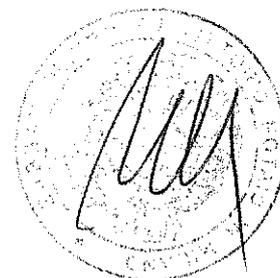


Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

| Stato patrimoniale | | |
|--|------------------|----------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 2) costi di sviluppo | 0 | 136.771 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 17.695 | 15.835 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 39.237 | 0 |
| 7) altre | 14.164 | 1.427 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 71.096 | 154.033 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 2) impianti e macchinario | 12.100 | 0 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 83.686 | 56.138 |
| 4) altri beni | 7.950 | 2.523 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 103.736 | 58.661 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| d-bis) altre imprese | 700 | 0 |
| Totale partecipazioni | 700 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 700 | 0 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 175.532 | 212.694 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.176.112 | 122.561 |
| 4) prodotti finiti e merci | 467.535 | 88.220 |
| Totale rimanenze | 1.643.647 | 210.781 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.470.551 | 184.343 |
| Totale crediti verso clienti | 1.470.551 | 184.343 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 191.691 | 139.674 |
| Totale crediti tributari | 191.691 | 139.674 |
| 5-ter) imposte anticipate | | |
| | 37.982 | 0 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 105.627 | 25.192 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 12.800 | 0 |
| Totale crediti verso altri | 118.427 | 25.192 |
| Totale crediti | 1.818.651 | 349.209 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 682.332 | 79.871 |
| 3) danaro e valori in cassa | 341 | 1.289 |
| Totale disponibilità liquide | 682.673 | 81.160 |
| Totale attivo circolante (C) | 4.144.971 | 641.150 |
| D) Ratei e risconti | 17.158 | 2.109 |
| Totale attivo | 4.337.661 | 855.953 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |

| | | |
|---|-----------|----------|
| I - Capitale | 100.000 | 100.000 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 50.000 | 50.000 |
| Varie altre riserve | 0 | (1) |
| Totale altre riserve | 50.000 | 49.999 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (85.909) | (96.280) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 982.828 | 10.371 |
| Totale patrimonio netto | 1.046.919 | 64.090 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 30.000 | 0 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 30.000 | 0 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 27.704 | 27.706 |
| D) Debiti | | |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 186.253 | 395.454 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 186.253 | 0 |
| Totale debiti verso soci per finanziamenti | 372.506 | 395.454 |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 64.370 | 0 |
| Totale debiti verso banche | 64.370 | 0 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 148.066 | 163.934 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 119.361 | 0 |
| Totale debiti verso altri finanziatori | 267.427 | 163.934 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.929.387 | 158.071 |
| Totale debiti verso fornitori | 1.929.387 | 158.071 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 435.094 | 6.492 |
| Totale debiti tributari | 435.094 | 6.492 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 26.173 | 6.492 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 26.173 | 6.492 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 138.081 | 32.559 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 1.155 |
| Totale altri debiti | 138.081 | 33.714 |
| Totale debiti | 3.233.038 | 764.157 |
| Totale passivo | 4.337.661 | 855.953 |



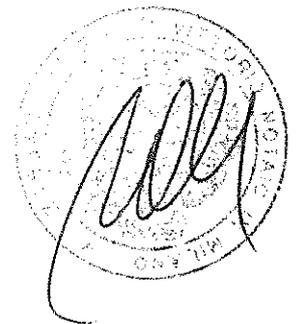
Conto economico

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|------------------|-----------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 5.475.705 | 433.578 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 379.314 | (40.026) |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 36.249 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 118.983 | 114.886 |
| altri | 22.167 | 90.730 |
| Totale altri ricavi e proventi | 141.150 | 205.616 |
| Totale valore della produzione | 5.996.169 | 635.417 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 3.647.623 | 201.423 |
| 7) per servizi | 1.484.339 | 165.206 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 28.854 | 13.233 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 180.014 | 112.840 |
| b) oneri sociali | 48.903 | 33.525 |
| c) trattamento di fine rapporto | 8.934 | 7.781 |
| e) altri costi | 10.141 | 0 |
| Totale costi per il personale | 247.992 | 154.146 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 78.314 | 80.133 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 16.266 | 15.984 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 73.615 | 0 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 12.000 | 513 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 180.195 | 96.630 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (1.053.551) | (27.295) |
| 12) accantonamenti per rischi | 30.000 | 0 |
| 14) oneri diversi di gestione | 100.082 | 10.888 |
| Totale costi della produzione | 4.665.534 | 614.231 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 1.330.635 | 21.186 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | 0 | 12 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 0 | 12 |
| Totale altri proventi finanziari | 0 | 12 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 9.253 | 10.782 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 9.253 | 10.782 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | 0 | (3) |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (9.253) | (10.773) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 1.321.382 | 10.413 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 376.536 | 42 |
| imposte differite e anticipate | (37.982) | 0 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 338.554 | 42 |

21) Utile (perdita) dell'esercizio

982.828

10.371



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2020 | 31-12-2019 |
|---|-------------|------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 982.828 | 10.371 |
| Imposte sul reddito | 338.554 | 42 |
| Interessi passivi/(attivi) | 9.253 | 10.770 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 1.330.635 | 21.183 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 42.000 | 513 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 94.580 | 96.117 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 73.614 | - |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 8.934 | 7.781 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 219.128 | 104.411 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 1.549.763 | 125.594 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (1.432.866) | 12.732 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (1.298.208) | (63.170) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 1.771.316 | 77.640 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (15.049) | (308) |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | - | (131) |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | 30.821 | 76.896 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (943.986) | 103.659 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 605.777 | 229.253 |
| Altre rettifiche | | |
| (Imposte sul reddito pagate) | 42 | - |
| Altri incassi/(pagamenti) | (8.936) | (61) |
| Totale altre rettifiche | (8.894) | (61) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 596.883 | 229.192 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (61.342) | (6.969) |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (68.991) | (43.528) |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | (700) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (131.033) | (50.497) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | 72.169 | 53.077 |
| Accensione finanziamenti | 103.493 | 21.000 |
| (Rimborso finanziamenti) | (40.000) | (188.000) |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | 1 | - |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 135.663 | (113.923) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 601.513 | 64.772 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |

| | | |
|---|---------|--------|
| Depositi bancari e postali | 79.871 | 16.295 |
| Danaro e valori in cassa | 1.289 | 93 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 81.160 | 16.388 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 682.332 | 79.871 |
| Danaro e valori in cassa | 341 | 1.289 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 682.673 | 81.160 |



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Informazioni generali

Jonix S.r.l. è stata costituita in data 06/08/2013 con atto del notaio Roberto Romoli (Rep. N. 38033 - Racc. N. 9311) e ha sede legale in Viale Spagna n. 31/33 a Tribano (PD).

Jonix è attiva nel settore della progettazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi per la purificazione, depurazione, sanificazione, sanitizzazione e decontaminazione dell'aria in ambienti *indoor* attraverso la tecnologia a plasma freddo (cosiddetta NTP - *Non Thermal Plasma*) testata da Jonix^{LAB}, il laboratorio proprietario tecnico-scientifico, con competenze in ambito elettrico, elettronico, termodinamico, chimico e biologico.

L'attività di Jonix si basa sulla tecnologia NTP, la quale realizza artificialmente la ionizzazione dell'aria consentendo, così, di neutralizzare microrganismi viventi (quali virus, batteri e muffe) e molecole chimiche inquinanti (VOC, particolato).

NTP è la tecnologia di sanificazione *no touch* che conferma i vantaggi e supera tutti gli svantaggi, ha una comprovata efficacia e sicurezza, è indicata per uso continuativo in presenza di persone ed è dimensionabile in base alle esigenze di sanitizzazione.

Jonix opera attraverso due linee di *business*: *Air Tech Solutions* e *Advanced Tech Solutions* e rivolge la propria offerta di prodotti a diversi settori: industriale, commerciale e residenziale.

La Società offre inoltre servizi di:

- analisi di salubrità ambientale;
- analisi predittiva: valutazione delle possibili problematiche derivanti dall'inquinamento indoor specifico e redazione di piani d'intervento volti alla mitigazione / eliminazione dei rischi;
- progettazione di sistemi su misura (engineering to needs);
- geolocalizzazione dei dispositivi / ambienti in cui essi sono installati (JonixMAPS);
- test di verifica preliminari e testo in generale su contaminanti biologici, organici, inorganici;
- test finali di efficacia delle soluzioni proposte.

A seguito dell'emanazione da parte del Governo italiano di alcuni provvedimenti in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a partire dal mese di febbraio 2020, la Società ha adottato la modalità di lavoro agile (c.d. "smart working") per lo svolgimento delle attività abitualmente tenute presso i propri uffici e non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "Decreto Cura Italia"), o ad altre forme di sostegno all'occupazione.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Società ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società già leader nel settore della sanificazione degli ambienti, grazie all'innovativa tecnologia "a plasma freddo" NTP, con il diffondersi della pandemia ha registrato un incremento massivo dell'ordinato, in particolare da parte di case di riposo per anziani, laboratori, fabbriche e luoghi di lavoro, sia con riferimento al mercato domestico, sia a quello estero, comunitario ed extra comunitario.

La Società intende consolidare la propria posizione nel settore in cui opera, sviluppando competenze che possano ulteriormente ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti e le soluzioni offerte.

In tal senso intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita attraverso l'incremento dell'attività di R&S e lancio di nuove soluzioni e servizi, lo sviluppo della rete commerciale attraverso il consolidamento della propria posizione in Italia e una rete di distributori negli altri mercati dell'Unione Europea, l'incremento della capacità produttiva e il rafforzamento del proprio brand.

Si può ragionevolmente prevedere che nel nuovo esercizio si realizzerà un'ulteriore crescita. Ciò è confermato dai dati rilevati per i primi mesi di gestione dell'esercizio, che registrano una crescita importante sul pari periodo 2020.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2425-ter), nonché dalla presente Nota Integrativa (predisposta in conformità alle informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, al Decreto Legislativo n. 127/91 e al Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni). Inoltre, il Bilancio dell'esercizio è stato redatto in ossequio ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, mentre con riferimento ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella sezione dedicata della presente Nota Integrativa.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile in conformità alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale a seguito di acquisti dall'esterno a titolo oneroso. L'ammortamento viene calcolato in base alla durata della tutela legale o della vita utile, se inferiore.

Le concessioni, le licenze e i marchi sono rappresentati dai costi sostenuti per il loro acquisto e il loro mantenimento e sono ammortizzati in un arco temporale compreso tra tre esercizi e la vita utile del bene acquisito.

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate principalmente da costi per migliorie su immobili in locazione, sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, ovvero, se minore, al periodo di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, e comunque nel limite del loro valore recuperabile, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, stanziare sistematicamente a conto economico con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

| Descrizione | Aliquote applicate |
|--|--------------------|
| Fabbricati | 3% |
| Costruzioni leggere | 10% |
| Impianti e macchinari | 12% |
| Attrezzature industriali e commerciali | 15% |
| Altri beni: | |
| - Mobili e arredi | 12% |
| - Macchine ufficio elettroniche | 20% |
| - Autovetture e motocicli | 25% |
| - Automezzi | 20% |

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono eventualmente iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore di presumibile realizzo.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della Società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le materie prime e sussidiarie sono state iscritte applicando il costo medio ponderato.

I prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto o di produzione ovvero, se minore, al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti, al quale viene accantonato annualmente un importo

corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Alla voce Crediti sono stati imputati anche l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo di cui all'art. 3, comma 1 del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9 /2014 e modificato dalle L. n. 190/2014, n. 232/2016 e n. 145/2018, per il residuo credito maturato nel 2019 non ancora utilizzato, oltre all'importo del credito d'imposta maturato nell'esercizio 2020 per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e altre attività innovative, introdotto dall'art. 1, commi 198-209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1 comma 1064 della L. n. 178/2020 e dal Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 26 maggio 2020.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Vengono iscritte in tale voce quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

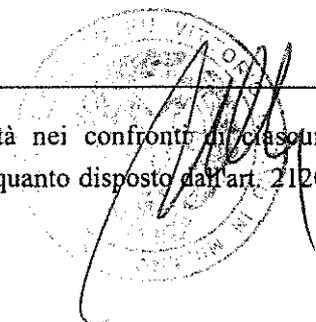
I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.



Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I valori contabili espressi originariamente in valuta estera sono stati iscritti previa conversione in Euro, secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

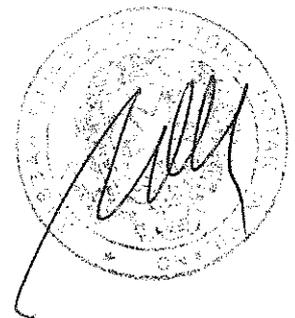
Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.



Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

| | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|-------------------|---|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 136.771 | 37.780 | 7.790 | 9.934 | 192.275 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 21.945 | 7.790 | 8.507 | 38.242 |
| Valore di bilancio | 136.771 | 15.835 | 0 | 1.427 | 154.033 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 15.590 | 39.237 | 14.164 | 68.991 |
| Ammortamento dell'esercizio | 63.157 | 13.730 | - | 1.427 | 78.314 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | 73.614 | - | - | - | 73.614 |
| Totale variazioni | (136.771) | 1.860 | 39.237 | 12.737 | (82.937) |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 136.771 | 53.370 | 47.027 | 24.098 | 261.266 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 63.157 | 35.675 | 7.790 | 9.934 | 116.556 |
| Svalutazioni | 73.614 | - | - | - | 73.614 |
| Valore di bilancio | 0 | 17.695 | 39.237 | 14.164 | 71.096 |

Si evidenzia che i **costi di sviluppo**, relativi ad un progetto per la produzione di nuovi dispositivi attuato prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, pari ad euro 136.771 al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, sono stati ammortizzati per euro 63.157 e svalutati per i residui euro 73.614. Il loro valore residuo al termine dell'esercizio è dunque pari a 0.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 17.695 (15.835 al termine dell'esercizio precedente). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 sono stati iscritti costi per euro 15.590 corrispondenti alla realizzazione di una app di ricerca.

Il saldo netto di **concessioni, licenze, marchi e diritti simili** ammonta a Euro 39.237 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dai costi sostenuti per la registrazione e i rinnovi del marchio "Jonix" a livello italiano ed europeo.

Non essendo ancora definito il processo e non essendo ancora state ricevute le relative fatture al termine dell'esercizio 2020, si è deciso di non contabilizzare ammortamenti nell'anno 2020. Il processo di ammortamento verrà dunque avviato a partire dall'esercizio in corso alla data del 1° gennaio 2021.

Il saldo netto dei **diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** ammonta a Euro 17.695 (Euro 15.835 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i costi di acquisto del titolo di proprietà e i diritti relativi all'utilizzo in licenza di software applicativo.

Il saldo netto delle **altre immobilizzazioni immateriali** ammonta a Euro 14.164 (Euro 1.427 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su beni immobili detenuti in locazione nel Comune di S. Pietro Viminario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 103.736 (Euro 58.661 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad attrezzature, stampi e macchine da ufficio, oltre a mobili e cellulari.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

| | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | - | 124.221 | 18.138 | 142.359 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 68.083 | 15.615 | 83.698 |
| Valore di bilancio | 0 | 56.138 | 2.523 | 58.661 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 12.100 | 42.542 | 6.700 | 61.342 |
| Ammortamento dell'esercizio | - | 14.994 | 1.273 | 16.267 |
| Totale variazioni | 12.100 | 27.548 | 5.427 | 45.075 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 12.100 | 166.763 | 24.838 | 203.701 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 83.077 | 16.887 | 99.964 |
| Valore di bilancio | 12.100 | 83.686 | 7.950 | 103.736 |

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

| Descrizione | Mobili e arredi | Macchine di ufficio elettroniche | Autovetture e motocicli | Automezzi | Beni diversi dai precedenti | Arrotondamento | Totale Altre Immobilizzazioni |
|---------------|-----------------|----------------------------------|-------------------------|-----------|-----------------------------|----------------|-------------------------------|
| Costo storico | | 4.045 | 13.432 | | 661 | | 18.138 |

| Descrizione | Mobili e arredi | Macchine di ufficio elettroniche | Autovetture e motocicli | Automezzi | Beni diversi dai precedenti | Arrotondamento | Totale Altre Immobilizzazioni |
|---|-----------------|----------------------------------|-------------------------|-----------|-----------------------------|----------------|-------------------------------|
| Rivalutazioni esercizi precedenti | | | | | | | |
| Fondo ammortamento iniziale | | 1.767 | 13.432 | | 416 | | 15.615 |
| Svalutazioni esercizi precedenti | | | | | | | |
| Arrotondamento | | | | | | | |
| Saldo a inizio esercizio | | 2.278 | | | 245 | | 2.523 |
| Acquisizioni dell'esercizio | 1.981 | 3.787 | | | 932 | | 6.700 |
| Trasferimenti da altra voce | | | | | | | |
| Trasferimenti ad altra voce | | | | | | | |
| Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico | | | | | | | |
| Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to | | | | | | | |
| Rivalutazioni dell'esercizio | | | | | | | |
| Ammortamenti dell'esercizio | 119 | 951 | | | 203 | | 1.273 |
| Svalutazioni dell'esercizio | | | | | | | |
| Interessi capitalizzati nell'esercizio | | | | | | | |
| Arrotondamento | | | | | | | |
| Saldo finale | 1.862 | 5.114 | | | 974 | | 7.950 |

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 12.100 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ad un impianto di riscaldamento e condizionamento.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 83.686 (Euro 56.138 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a stampi. L'incremento è originato da nuove acquisizioni intervenute durante l'esercizio, mentre il decremento è essenzialmente dovuto agli ammortamenti.

Altri beni

Ammontano a Euro 7.950 (Euro 2.523 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili, cellulari e macchine ufficio. L'incremento è originato dall'acquisto di macchine d'ufficio, di un nuovo cellulare e di mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in altre imprese | Totale Partecipazioni |
|----------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |

| | Partecipazioni in altre Imprese | Totale Partecipazioni |
|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------|
| Valore di bilancio | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 700 | 700 |
| Totale variazioni | 700 | 700 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 700 | 700 |
| Valore di bilancio | 700 | 700 |

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento effettuato nell'esercizio, duraturo e strategico nella Associazione Green Building Council Italia. Il loro valore al 31/12/2020 ammonta complessivamente a Euro 700 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 2 del Codice Civile si segnala che la Società non vanta crediti immobilizzati, anche con riferimento a somme con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 122.561 | 1.053.551 | 1.176.112 |
| Prodotti finiti e merci | 88.220 | 379.315 | 467.535 |
| Totale rimanenze | 210.781 | 1.432.866 | 1.643.647 |

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato per euro 50.083 in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. L'importo trova riscontro nel relativo fondo, appositamente stanziato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante



Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 184.343 | 1.286.208 | 1.470.551 | 1.470.551 | - |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 139.674 | 52.017 | 191.691 | 191.691 | - |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 0 | 37.982 | 37.982 | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 25.192 | 93.235 | 118.427 | 105.627 | 12.800 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 349.209 | 1.469.442 | 1.818.651 | 1.767.869 | 12.800 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

| Area geografica | Italia | Europa | Resto del Mondo | Totale |
|--|-----------|--------|-----------------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 1.410.349 | 48.789 | 11.413 | 1.470.551 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 191.691 | - | - | 191.691 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 37.982 | - | - | 37.982 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 118.427 | - | - | 118.427 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 1.758.449 | 48.789 | 11.413 | 1.818.651 |

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non risultano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--------------------------------------|----------------------|--------------------|------------------|
| Clients Italia | 69.244 | 1.197.684 | 1.128.440 |
| Clients Estero | 33.358 | 60.343 | 26.985 |
| Clients c/fatture da emettere | 83.396 | | -83.396 |
| Clients c/effetti in scadenza s.b.f. | | 224.524 | 224.524 |
| Clients c/effetti in portafoglio | | | |
| Fondo svalutazione crediti | -1.655 | -12.000 | -10.345 |
| Totale crediti verso clienti | 184.343 | 1.470.551 | 1.286.208 |

La tabella espone il saldo dei crediti al termine dell'esercizio e le rispettive variazioni rispetto agli stessi valori del periodo precedente.

In particolare, si evidenzia l'incremento dei crediti verso clienti, in conseguenza all'incremento della produttività per circa 1200%.

Crediti tributari

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|-------------------------|----------------------|---------------|--------------------|
| Ritenute subite | 710 | | 710 |
| Crediti IRES/IRPEF | | | |
| Crediti IRAP | 1.737 | -1.727 | 10 |
| Acconti IRES/IRPEF | | | |
| Acconti IRAP | | | |
| Crediti IVA | 46.937 | 123.152 | 170.089 |
| Altri crediti tributari | 90.289 | -69.408 | 20.881 |
| Arrotondamento | 1 | | 1 |
| Totali | 139.674 | 52.017 | 191.691 |

Il prospetto espone il valore dei crediti al termine dell'esercizio 2019 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020.

In particolare il saldo del credito IVA al 31/12/2020 è pari ad euro 170.089.

Altri crediti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|---------------|
| a) Crediti verso altri esig. entro esercizio | 25.192 | 105.627 | 80.435 |
| Crediti verso dipendenti | | | |
| Depositi cauzionali in denaro | | | |
| Altri crediti: | | | |
| - anticipi a fornitori | 24.929 | 37.492 | 12.563 |
| - n/c da ricevere | | | |
| - altri | 263 | 68.135 | 67.872 |
| b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio | | 12.800 | 12.800 |
| Crediti verso dipendenti | | | |
| Depositi cauzionali in denaro | | 12.800 | 12.800 |
| Altri crediti: | | | |
| - anticipi a fornitori | | | |
| - altri | | | |
| Totale altri crediti | 25.192 | 118.427 | 93.235 |

Tra i crediti sono iscritte anche attività per imposte anticipate, per la cui descrizione si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Al termine dell'esercizio 2020 sono rappresentati, tra gli altri, depositi cauzionali per euro 12.800 relativi alla locazione del capannone e i contributi ricevuti da Regione Toscana, per i quali si rimanda all'informazione prevista dall' art. 1 c.125 della L. 124/2017.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

| Descrizione | Saldo iniziale | Utilizzi | Accantonamenti | Saldo finale |
|--|----------------|----------|----------------|--------------|
| F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante | 1.655 | | 10.345 | 12.000 |

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 79.871 | 602.461 | 682.332 |
| Denaro e altri valori in cassa | 1.289 | (948) | 341 |
| Totale disponibilità liquide | 81.160 | 601.513 | 682.673 |

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 2.109 | 15.049 | 17.158 |
| Totale ratei e risconti attivi | 2.109 | 15.049 | 17.158 |

I risconti attivi sono composti principalmente da costi di pubblicità e da assicurazioni varie.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.046.919 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni | | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|------------------|------------|---------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 100.000 | - | - | - | | 100.000 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 50.000 | - | - | - | | 50.000 |
| Varie altre riserve | (1) | (1) | - | 2 | | 0 |
| Totale altre riserve | 49.999 | (1) | - | 2 | | 50.000 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | (96.280) | 10.371 | - | - | | (85.909) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 10.371 | - | (10.371) | - | 982.828 | 982.828 |
| Totale patrimonio netto | 64.090 | 10.370 | (10.371) | 2 | 982.828 | 1.046.919 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

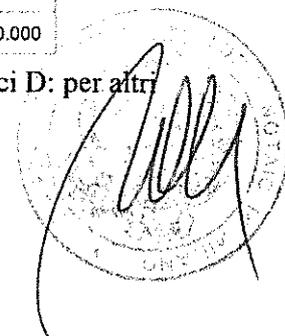
Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|---|----------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale | 100.000 | C | | - |
| Altre riserve | | | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | 50.000 | C | A, B | 50.000 |
| Varie altre riserve | 0 | | | - |
| Totale altre riserve | 50.000 | | | 50.000 |
| Utili portati a nuovo | (85.909) | | | - |
| Totale | 64.091 | | | 50.000 |
| Quota non distribuibile | | | | 50.000 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Le riserve sono composte per euro 50.000 da versamenti in conto futuro aumento di capitale.



In merito alla destinazione del risultato di esercizio si rinvia a quanto proposto dall'organo amministrativo e alla decisione dell'assemblea dei soci in sede di approvazione del Bilancio.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 0 | 0 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Accantonamento nell'esercizio | 30.000 | 30.000 |
| Totale variazioni | 30.000 | 30.000 |
| Valore di fine esercizio | 30.000 | 30.000 |

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|--|----------------------|------------|--------------------|
| Altri fondi per rischi e oneri: | | | |
| - Fondi diversi dai precedenti (Fondo servizi di assistenza) | | 30.000 | 30.000 |
| Totale | | 30.000 | 30.000 |

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 si è deciso di stanziare un fondo a copertura dei costi da sostenere in relazione ai servizi di assistenza sui prodotti venduti per euro 30.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 27.706 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 8.934 |
| Utilizzo nell'esercizio | 8.936 |
| Totale variazioni | (2) |
| Valore di fine esercizio | 27.704 |

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile), evidenziando che non vi sono debiti in scadenza oltre i 5 anni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti | 395.454 | (22.948) | 372.506 | 186.253 | 186.253 |
| Debiti verso banche | 0 | 64.370 | 64.370 | 64.370 | - |
| Debiti verso altri finanziatori | 163.934 | 103.493 | 267.427 | 148.066 | 119.361 |
| Debiti verso fornitori | 158.071 | 1.771.316 | 1.929.387 | 1.929.387 | - |
| Debiti tributari | 6.492 | 428.602 | 435.094 | 435.094 | - |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 6.492 | 19.681 | 26.173 | 26.173 | - |
| Altri debiti | 33.714 | 104.367 | 138.081 | 138.081 | 0 |
| Totale debiti | 764.157 | 2.468.881 | 3.233.038 | 2.927.424 | 305.614 |

Debiti verso banche

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|---------------|
| a) Debiti verso banche esig. entro esercizio | | 64.370 | 64.370 |
| Conti correnti passivi | | 64.370 | 64.370 |
| Mutui | | | |
| Anticipi su crediti | | | |
| Altri debiti: | | | |
| - altri | | | |
| b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio | | | |
| Conti correnti passivi | | | |
| Mutui | | | |
| Anticipi su crediti | | | |
| Altri debiti: | | | |
| - altri | | | |
| Totale debiti verso banche | | 64.370 | 64.370 |

Il saldo al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 corrisponde al saldo del conto corrente bancario presso Banco Popolare di Verona.

Debiti verso fornitori

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|----------------------|--------------------|------------|
| a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio | 158.071 | 1.929.387 | 1.771.316 |
| Fornitori entro esercizio: | 84.503 | 1.779.540 | 1.695.037 |
| - altri | 84.503 | 1.779.540 | 1.695.037 |
| Fatture da ricevere entro esercizio: | 73.568 | 149.847 | 76.279 |

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|----------------------|--------------------|------------|
| -altri | 73.568 | 149.847 | 76.279 |
| Arrotondamento | | | |
| b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio | | | |
| Fornitori oltre l'esercizio: | | | |
| - altri | | | |
| Fatture da ricevere oltre esercizio: | | | |
| - altri | | | |
| Arrotondamento | | | |
| Totale debiti verso fornitori | 158.071 | 1.929.387 | 1.771.316 |

Il prospetto riepilogativo evidenzia i saldi al termine dell'esercizio precedente, le rispettive variazioni e i saldi al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 relativo ai debiti di natura commerciale verso fornitori.

L'incremento del valore riflette l'incremento intervenuto nella produttività nel corso dell'esercizio.

Debiti tributari

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|---|----------------------|------------|--------------------|
| Debito IRPEF/IRES | | 313.718 | 313.718 |
| Debito IRAP | 42 | 61.325 | 61.367 |
| Erario c.to ritenute dipendenti | 6.434 | 49.286 | 55.720 |
| Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori | 9 | 4.274 | 4.283 |
| Imposte sostitutive | 6 | | 6 |
| Arrotondamento | 1 | -1 | |
| Totale debiti tributari | 6.492 | 428.602 | 435.094 |

Il prospetto evidenzia le variazioni dei debiti di natura tributaria tra l'esercizio chiuso al 31/12/2019 e l'esercizio corrente.

In particolare si evidenzia l'iscrizione al 31/12/2020 del debito per imposte IRES e IRAP per complessivi euro 375.085, del debito per le ritenute di lavoro dipendente per euro 55.720 e di lavoro autonomo per euro 4.283.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|----------------------|--------------------|------------|
| Debito verso Inps | 6.154 | 25.708 | 19.554 |
| Debiti verso Inail | 299 | 413 | 114 |
| Debiti verso Enasarco | | | |
| Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 39 | 52 | 13 |
| Arrotondamento | | | |
| Totale debiti previd. e assicurativi | 6.492 | 26.173 | 19.681 |

Il prospetto evidenzia l'ammontare dei debiti verso istituti previdenziali pari ad euro 26.173 al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2020.

La variazione è dovuta all'aumento del personale dipendente nel corso dell'esercizio.

Altri debiti

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|--|----------------------|--------------------|----------------|
| a) Altri debiti entro l'esercizio | 32.559 | 138.081 | 105.522 |
| Debiti verso dipendenti/assimilati | 18.178 | 87.206 | 69.028 |
| Debiti per note di credito da emettere | | 61 | 61 |
| Altri debiti: | | | |
| - altri | 14.381 | 50.814 | 36.433 |
| b) Altri debiti oltre l'esercizio | 1.155 | | -1.155 |
| Altri debiti: | | | |
| - altri | 1.155 | | -1.155 |
| Totale Altri debiti | 33.714 | 138.081 | 104.367 |

Il prospetto comprende in particolare i debiti verso i dipendenti per retribuzioni.

Gli altri debiti oltre l'esercizio relativi all'esercizio precedente si riferivano a note di credito da emettere.

Debiti verso altri finanziatori

Nella voce debiti verso altri finanziatori sono iscritti i finanziamenti che la Società ha in essere con le società Ecat S.r.l., It.Met S.r.l. e Hidew S.r.l. per un tasso d'interesse annuo pari all'1%, in scadenza per € 148.066 entro l'esercizio 2021 e per residui € 119.361 oltre l'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

| Area geografica | Italia | Europa | Resto del Mondo | Totale |
|--|------------------|--------------|-----------------|------------------|
| Debiti verso soci per finanziamenti | 372.506 | - | - | 372.506 |
| Debiti verso banche | 64.370 | - | - | 64.370 |
| Debiti verso altri finanziatori | 267.427 | - | - | 267.427 |
| Debiti verso fornitori | 1.923.587 | 4.855 | 945 | 1.929.387 |
| Debiti tributari | 435.094 | - | - | 435.094 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 26.173 | - | - | 26.173 |
| Altri debiti | 138.081 | - | - | 138.081 |
| Debiti | 3.227.238 | 4.855 | 945 | 3.233.038 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, alla data di chiusura del Bilancio non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

| Scadenza | Quota in scadenza |
|---------------|-------------------|
| 31/12/2021 | 186.253 |
| 31/12/2022 | 186.253 |
| Totale | 372.506 |

Il finanziamento è acceso nei confronti della società Hiref S.p.A. per complessivi euro 372.506 ad un tasso d'interesse pari all'1% annuo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione | Var. % |
|--|----------------------|--------------------|------------------|----------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 433.578 | 5.475.705 | 5.042.127 | 1.162,91 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | -40.026 | 379.314 | 419.340 | |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | | | | |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 36.249 | | -36.249 | -100,00 |
| Altri ricavi e proventi | 205.616 | 141.150 | -64.466 | -31,35 |
| Totali | 635.417 | 5.996.169 | 5.360.752 | |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|-----------------------|---------------------------|
| Vendita prodotti | 5.475.705 |
| Totale | 5.475.705 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 4.628.707 |
| Europa | 574.045 |
| Resto del Mondo | 272.953 |
| Totale | 5.475.705 |



La voce "Altri ricavi e proventi" comprende, tra gli altri, i contributi in conto esercizio per euro 100.299, di cui euro 67.798,87, erogati da Regione Toscana nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali messi in atto in riferimento al POR Creo Fesr 2014-2020 - "Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione approvati con D.D. n. 7165 del 24/07/2017 e D.D. 7429 del 31/05/2017", il valore del credito d'imposta di euro 18.684, spettante in virtù delle spese di ricerca e sviluppo sostenute dalla Società, nonché rimborsi spese per euro 15.511.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione | Var. % |
|--|----------------------|--------------------|------------------|----------|
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 201.423 | 3.647.623 | 3.446.200 | 1.710,93 |
| Per servizi | 165.206 | 1.484.339 | 1.319.133 | 798,48 |
| Per godimento di beni di terzi | 13.233 | 28.854 | 15.621 | 118,05 |
| Per il personale: | | | | |
| a) salari e stipendi | 112.840 | 180.014 | 67.174 | 59,53 |
| b) oneri sociali | 33.525 | 48.903 | 15.378 | 45,87 |
| c) trattamento di fine rapporto | 7.781 | 8.934 | 1.153 | 14,82 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | | | |
| e) altri costi | | 10.141 | 10.141 | |
| Ammortamenti e svalutazioni: | | | | |
| a) immobilizzazioni immateriali | 80.133 | 78.314 | -1.819 | -2,27 |
| b) immobilizzazioni materiali | 15.984 | 16.266 | 282 | 1,76 |
| c) altre svalut. ni delle immobilizzazioni | | 73.615 | 73.615 | |
| d) svalut. ni crediti att. circolante | 513 | 12.000 | 11.487 | 2.239,18 |
| Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci | -27.295 | -1.053.551 | -1.026.256 | |
| Accantonamento per rischi | | 30.000 | 30.000 | |
| Altri accantonamenti | | | | |
| Oneri diversi di gestione | 10.888 | 100.082 | 89.194 | 819,20 |
| Arrotondamento | | | | |
| Totali | 614.231 | 4.665.534 | 4.051.303 | |

B.6) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano a 3.648 migliaia di euro, così composti.

| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|--|----------------------|--------------------|
| Acquisti di materie prime | 181.293 | 3.470.454 |
| Acquisti mat. suss., consumo e imballi | 1.241 | 32.450 |
| Acquisti beni produzione di servizi | 3.005 | 13.493 |
| Spese accessorie | 353 | 10.758 |
| Trasporti e costi accessori | 15.531 | 120.468 |
| Totali | 201.423 | 3.647.623 |

B.7) Servizi

Ammontano a 1.484 migliaia di euro, così composti.

| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|-----------------------------------|----------------------|--------------------|
| Costi industriali e di produzione | 35.892 | 877.692 |
| Fissi commerciali e marketing | 22.770 | 138.021 |

| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|---------------------------|----------------------|--------------------|
| Generali e amministrativi | 106.540 | 468.626 |
| Totali | 165.206 | 1.484.339 |

B.8) Godimento beni di terzi

Ammontano a 29 migliaia di euro, così composti.

| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|-------------------------------------|----------------------|--------------------|
| Affitti | 2.400 | 12.900 |
| Noleggi | 6.596 | 9.869 |
| Altri costi godimento beni di terzi | 4.237 | 6.085 |
| Totali | 13.233 | 28.854 |

B.9) Costi del personale

Ammontano a 248 migliaia di euro, così composti.

| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|---------------------------|----------------------|--------------------|
| Salari e Stipendi | 112.840 | 180.014 |
| Oneri sociali | 33.525 | 48.903 |
| TFR | 7.781 | 8.934 |
| Altri costi del personale | 0 | 10.141 |
| Totali | 154.146 | 247.992 |

B.10) Ammortamenti

Ammontano a 180 migliaia di euro, così composti.

| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|------------------------------|----------------------|--------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 80.133 | 78.314 |
| Immobilizzazioni materiali | 15.984 | 16.266 |
| Altre svalutazioni | 0 | 73.615 |
| Svalutazione crediti | 513 | 12.000 |
| Totali | 96.630 | 180.195 |

B.12) Accantonamenti

Ammontano a 30 migliaia di euro e si riferiscono al valore del fondo servizi assistenza prodotti, stanziato nel corso dell'esercizio, il cui valore al termine dell'esercizio precedente era pertanto 0.

B.14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 100 migliaia di euro, così composti.

| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|------------------------|----------------------|--------------------|
| Sopravvenienze passive | 8.070 | 63.397 |



| | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
|------------------------------------|----------------------|--------------------|
| Tasse, imposta di bollo e sanzioni | 1.994 | 1.333 |
| Quote e contributi associativi | 6 | 1.480 |
| Altri oneri | 818 | 33.872 |
| Totali | 10.888 | 100.082 |

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

La voce comprende gli interessi passivi maturati sui finanziamenti oltre a quelli verso banche.

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|----------------------------|------------------------------------|
| Debiti verso banche | 2.993 |
| Altri | 6.260 |
| Totale | 9.253 |

La voce comprende euro 2.993, relativi ad interessi passivi su debiti verso banche, ed euro 6.260, relativi ad interessi verso parti correlate come già evidenziato a commento della voce debiti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che alla data di chiusura del Bilancio non sono iscritti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che alla data di chiusura del Bilancio non sono iscritti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Var. % | Esercizio corrente |
|--------------------|----------------------|------------|------------|--------------------|
| Imposte correnti | 42 | 376.494 | 896.414,29 | 376.536 |
| Imposte anticipate | | -37.982 | | -37.982 |

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Var. % | Esercizio corrente |
|-------------|----------------------|------------|--------|--------------------|
| Totale | 42 | 338.512 | | 338.554 |

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

| Voce | Esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | Esercizio corrente | |
|--|--|------|---------------------------|------|--------------------|------|
| | IRES | IRAP | IRES | IRAP | IRES | IRAP |
| IMPOSTE ANTICIPATE | Ammontare delle differenze temporanee | | | | | |
| Accantonamento a fondi svalutazione crediti | | | 4.562 | | 4.562 | |
| Svalutazione rimanenze | | | 50.083 | | 50.083 | |
| Fondo servizi di assistenza | | | 30.000 | | 30.000 | |
| Svalutazione oneri pluriennali (costi di sviluppo) | | | 73.615 | | 73.615 | |
| Totale differenze temporanee deducibili | | | 158.260 | | 158.260 | |
| Perdite fiscali | | | | | | |
| Aliquote IRES e IRAP | 24,00 | 3,90 | | | 24,00 | 3,90 |
| Crediti per imposte anticipate | | | 37.982 | | 37.982 | |
| IMPOSTE DIFFERITE | Ammontare delle differenze temporanee | | | | | |
| Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR | | | | | | |
| Sopravvenienze non incassate | | | | | | |
| Sopravvenienze rateizzate | | | | | | |
| Utili su cambi | | | | | | |
| Emolumenti amministratori anticipati | | | | | | |
| Totale differenze temporanee imponibili | | | | | | |
| Aliquote IRES e IRAP | 24,00 | 3,90 | | | 24,00 | 3,90 |
| Debiti per imposte differite | | | | | | |
| Arrotondamento | | | | | | |
| Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP | | | 37.982 | | 37.982 | |

| Voce | Esercizio precedente | | Variazioni dell'esercizio | | Esercizio corrente | |
|--|----------------------|------|---------------------------|------|--------------------|------|
| | IRES | IRAP | IRES | IRAP | IRES | IRAP |
| Totale imposte anticipate (imposte differite) nette | | | 37.982 | | 37.982 | |
| - imputate a Conto economico | | | 37.982 | | | |
| - imputate a Patrimonio netto | | | | | | |
| Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate | | | | | | |

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|-----------|---------|
| Risultato prima delle imposte | 1.321.382 | |
| Onere fiscale teorico % | 24 | 317.132 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| - plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate | | |
| Totale | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| - accantonamento a fondo svalutazione crediti | 4.562 | |
| - accantonamento a fondo rischi | | |
| - svalutazione immobilizzazioni | | |
| - emolumenti amministratori non corrisposti | | |
| - svalutazione delle rimanenze | 50.083 | |
| - accantonamento a fondo servizi di assistenza | 30.000 | |
| - svalutazione immobilizzazioni immateriali (costi di sviluppo) | 73.614 | |
| Totale | 158.259 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti: | | |
| - utilizzo fondo svalutazione crediti | | |
| - utilizzo fondo rischi | | |
| - rivalutazione immobilizzazioni | | |
| - quota plusvalenze rateizzate | | |
| - emolumenti amministratori corrisposti | | |
| - quota spese rappresentanza | | |
| - altre voci | | |
| Totale | | |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi: | | |
| - IMU | | |
| - spese autovetture | 6.993 | |
| - perdite su crediti | 7.981 | |
| - sopravvenienze passive | 54.077 | |

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-----------------|---------|
| - multe e ammende | | |
| - costi indeducibili | 4.002 | |
| - spese telefoniche | 51 | |
| - ammortamenti non deducibili | 41 | |
| - quota non deducibile spese di rappresentanza | 13.149 | |
| - deduzione IRAP | | |
| - agevolazione ACE | -3.430 | |
| - recupero perdite esercizi precedenti | -223.774 | |
| - altre variazioni in diminuzione | -31.474 | |
| Totale | -172.384 | |
| Imponibile IRES | 1.307.257 | |
| Maggiorazione IRES - Imposte correnti | | |
| IRES corrente per l'esercizio | | 313.742 |
| Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio | | |

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|------------------|---------|
| Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13) | 1.694.242 | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP: | | |
| - quota interessi canoni leasing | | |
| - IMU | | |
| - costi co.co.pro. e coll. occasionali | 109.073 | |
| - perdite su crediti | 7.981 | |
| - altre voci | | |
| Ricavi non rilevanti ai fini IRAP: | | |
| - altre voci | | |
| Totale | 1.811.296 | |
| Onere fiscale teorico % | 3,90 | 70.641 |
| Deduzioni: | | |
| - INAIL | | |
| - Contributi previdenziali | 182.506 | |
| - Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo | 18.684 | |
| Totale | 201.190 | |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| - altre voci | | |
| Totale | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| - Ammortamento marchi e avviamento non deducibile | | |

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-----------|---------|
| - altre voci | | |
| Totale | | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti: | | |
| - quota plusvalenze rateizzate | | |
| - quota spese rappresentanza | | |
| - altre voci | | |
| Totale | | |
| Imponibile IRAP | 1.610.106 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | | 62.794 |
| Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio | | |

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020:

- impiegati: n. 3;
- apprendisti impiegati: n. 1;
- operai: n. 2.

Il numero medio di dipendenti ripartito per categoria è evidenziato nel seguente prospetto.

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati | 4 |
| Operai | 1 |
| Totale Dipendenti | 5 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si evidenzia inoltre che non sono stati attribuiti anticipazioni o crediti, così come non sono state prestate garanzie o assunti impegni per loro conto.

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 100.000 | 2.340 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) KPMG S.p.A per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

| | Valore |
|--|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 12.000 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 12.000 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

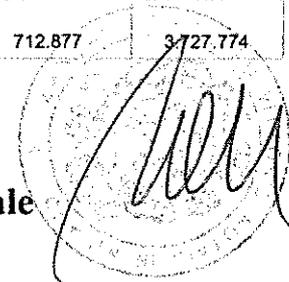
Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile si segnala che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con le parti correlate.

| Voce | Altre parti corr. |
|---------------------------|-------------------|
| Ricavi | 1.193.109 |
| Costi | 619.939 |
| Proventi/Oneri finanziari | 8.450 |
| Crediti commerciali | 553.467 |
| Debiti finanziari | 639.932 |
| Debiti commerciali | 712.877 |

| Importi in (€) | Ricavi | Costi | Proventi/oneri finanziari | Crediti commerciali | Debiti finanziari | Debiti commerciali | Totale |
|----------------------------|-----------|---------|---------------------------|---------------------|-------------------|--------------------|-----------|
| Galletti S.p.A. | 181.181 | 58.562 | 0 | 28.584 | 0 | 71.476 | 339.803 |
| Laboratori Archa S.r.l. | 82.300 | 40.000 | 0 | 0 | 0 | 48.800 | 171.100 |
| Hiref S.p.A. | 15.309 | 152.426 | 5.634 | 0 | 372.505 | 256.399 | 802.274 |
| Tecno Refrigeration S.r.l. | 1.253 | 30.640 | 0 | 2.337 | 0 | 28.312 | 62.542 |
| Eurocoil S.p.A. | 971 | 0 | 0 | 1.982 | 0 | 0 | 2.953 |
| It.Met S.r.l. | 2.579 | 28.198 | 139 | 270 | 28.706 | 9.310 | 69.202 |
| Hidew S.r.l. | 7.253 | 18.868 | 1.091 | 4.642 | 72.545 | 19.904 | 124.302 |
| Cetra S.r.l. | 181.755 | 91 | 0 | 81.752 | 0 | 66 | 263.664 |
| Ecat S.r.l. | 1.935 | 285.736 | 1.586 | 0 | 166.176 | 272.022 | 727.455 |
| Hiref Engineering S.r.l. | 0 | 320 | 0 | 0 | 0 | 369 | 689 |
| Eneren S.r.l. | 718.573 | 5.098 | 0 | 433.900 | 0 | 6.219 | 1.163.790 |
| Totale | 1.193.109 | 619.939 | 8.450 | 553.467 | 639.932 | 712.877 | 3.127.774 |



Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

La Società, attiva nel settore della progettazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi per la purificazione, depurazione, sanificazione, sanitizzazione dell'aria in ambienti indoor attraverso la tecnologia a plasma freddo, con l'espandersi dell'emergenza da Coronavirus ha incrementato i propri volumi di vendita specie nei confronti di case di riposo per anziani, laboratori, fabbriche e luoghi di lavoro, sia con riferimento al mercato domestico, sia a quello estero, comunitario ed extra comunitario.

Nel corso dei primi mesi del 2021 la situazione sanitaria a livello mondiale è ancora molto critica, in considerazione della diffusione di nuove varianti del virus e dei ritmi, ancora lenti, delle campagne vaccinali avviate solo con la fine del 2020. Tuttavia, la Società mantiene il trend di crescita economica e finanziaria, e continua a svolgere tutte le proprie attività nella sua sede operativa, senza rilevare problemi di sospensioni o cancellazioni di ordini significativi da parte di clienti e/o fornitori.

Situazioni di incertezza globale connesse alla diffusione del COVID-19, tuttavia, costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito e ciò potrebbe determinare un deterioramento della congiuntura economica, con possibili effetti negativi.

La Società intende continuare ad investire in Ricerca e Sviluppo lanciando nuovi prodotti e impianti dopo studi e realizzazioni di prototipi atti a dimostrare l'efficacia e a dare i parametri per un funzionale *scale up*, oltre che a caratterizzarli da elementi di innovazione rispetto al mercato.

La società intende ottenere la qualifica di "Società Benefit", inserendo nel proprio Statuto Sociale apposite disposizioni relative alla stessa.

Tale forma giuridica, introdotta nel 2016 nell'ordinamento italiano, prevede che le società possano indicare nel proprio statuto sociale principi guida a conferma dell'impegno a condurre la propria attività economica con particolare attenzione e in modo tale da ottimizzare il loro impatto positivo verso i propri dipendenti e le comunità nelle quali operano, così da apportare benessere a livello sociale ed ambientale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si informa che la Società non è soggetta ad direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

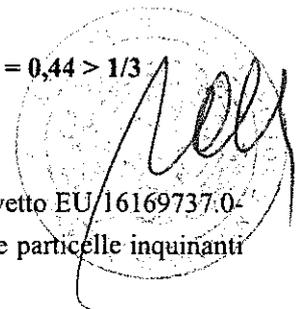
Si segnala che in data 30/12/2020 la Società ha depositato domanda di iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle PMI innovative e che a decorrere dal 22 gennaio 2021 risulta essere regolarmente iscritta.

Si segnala inoltre che nell'esercizio 2020, dal riscontro dei dati relativi alle attività di ricerca e sviluppo e dei parametri previsti dall'art. 4 comma 1, L. 33/2015, emerge che la Società conferma il rispetto di tutti requisiti necessari per il mantenimento della sua iscrizione nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese.

La Società, infatti, oltre a confermare il possesso dei requisiti previsti al primo periodo e alle lettere a), b), c) e d) dello stesso art. 4, comma 1, dimostra di rispettare almeno due degli ulteriori requisiti richiesti alla lettera e) della norma citata, dal momento che li rispetta tutti e tre.

Relativamente a tale ultimo punto, la Società attesta che:

- il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione nel 2020 è stato superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa come di seguito dettagliato:
 - Totale costi per ricerca, sviluppo e innovazione: € 182.348
 - Totale costo della produzione: € 4.665.534
 - Valore totale della produzione: € 5.996.169
 - Incidenza dei costi di R&S / Valore Produzione: > 3 %
- nel 2020 ha impiegato come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, come di seguito dettagliato:
 - Dipendenti in forza al 31/12/2020 pari a 6 + 3 Amministratori partecipanti alle attività di R&S - Totale 9 unità (alle attività di R&S sono stati dedicati 4 dipendenti + 3 Amministratori).
 - Dipendenti/Amministratori in forza al 31/12/2020 in possesso di laurea magistrale: 4 unità (tutti dedicati alle attività di R&S)
 - Rapporto dipendenti o collaboratori qualificati/dipendenti o collaboratori totali: $4/9 = 0,44 > 1/3$
- nel 2020 è titolare delle seguenti privative industriali:
 - in qualità di licenziataria da Hiref S.p.A. del brevetto ITA 0001429908 – brevetto EU/16169737.0-1203, «Apparecchio ionizzatore provvisto di un tubo ionizzante per rimuovere particelle inquinanti /contaminanti presenti in un fluido e relativo metodo di funzionamento»;
 - in qualità di depositario del brevetto domanda 102020000020362 “Dispositivo ionizzatore e metodo di realizzazione dello stesso»;
 - in qualità di depositario del brevetto domanda 102020000020359 “Dispositivo ionizzatore e metodo di realizzazione dello stesso».

A circular stamp with a signature over it. The stamp contains the text "JONIX S.R.L." and "REGISTRO DELLE IMPRESE". The signature is in black ink and appears to be "M. Rossi".

Rientrano nell'attività di R&S alcuni progetti svolti, avviati o conclusi nel 2020, sintetizzati nei seguenti:

1) Progetto "Cultivami", aggiudicatario di contributo della Regione Toscana per il Bando RSI, intende progettare e realizzare una innovativa mini-serra domestica, domotica, nativamente digitale, higt-tech ad alte prestazioni, per la coltivazione domestica indoor di specie alimentari e ornamentali. La serra, dotata di tecnologie avanzate di biostimolazione e sanificazione basate sul Plasma Freddo, e di sistemi dedicati per il rilevamento della salute della pianta, sarà resa customer-oriented, mirate in particolar modo a garantire l'accessibilità a tutti, sia in termini di costo che di facilità d'uso.

2) Progetto "AirTista", aggiudicatario di contributo da parte di ARTES4.0, ricadente nell'ambito applicativo del contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, da ottenere grazie alla sanificazione automatizzata di ambienti confinati, sia pubblici che di lavoro.

3) Progetto "Safe Place", aggiudicatario del contributo della Regione Veneto per il bando a sostegno dei progetti di R&S, che si propone di affrontare in modo sistematico le ampie problematiche relative alla salubrità dell'aria in diversi ambienti, innovando, migliorando le funzionalità, l'usabilità e l'accessibilità di tutte le classi di dispositivi conosciute a questo scopo, rendendoli specificamente efficaci nel contrasto alla diffusione del Covid-19 e consentendo la loro integrazione in sistemi basati sull'IoT, realizzando così soluzioni modulari capaci di combinare sinergicamente e con flessibilità diverse tecnologie in base alle esigenze specifiche dei vari casi d'uso.

4) Progetto "Wipe" ammesso in graduatoria per l'aggiudicazione di contributo della Regione Toscana.

Anche nel 2020 la Società ha sviluppato e condotto i propri processi di innovazione e ricerca attraverso partnership con Organismi di Ricerca pubblici quali l'Università degli studi di Padova e l'Università degli studi di Pisa attraverso ATI o contratti diretti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnalano gli importi delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

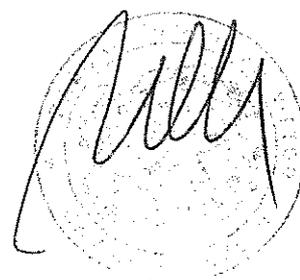
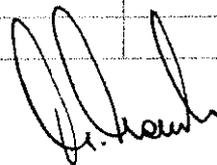
- nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali messi in atto da Regione Toscana, in riferimento al POR Creo Fesr 2014-2020 - "Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione approvati con D.D. n. 7165 del 24/07/2017 e D.D. 7429 del 31/05/2017", la Società ha percepito euro 67.798,87;
- credito d'imposta per ricerca e sviluppo per euro 18.684 non ancora utilizzati in compensazione, oltre alla quota non ancora compensata relativa al credito maturato nel corso dell'esercizio 2019, per residui euro 1.721.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

| Descrizione | Valore |
|--|----------------|
| Utile dell'esercizio: | |
| - a Riserva legale | 20.000 |
| - a Riserva straordinaria | |
| - a copertura perdite precedenti | 85.909 |
| - a dividendo | |
| - a riserva indisponibile ex D.L. 104/2020 | |
| - a nuovo | 876.919 |
| Totale | 982.828 |



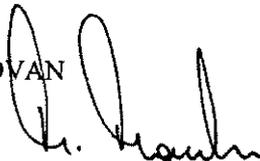
Dichiarazione di conformità del bilancio

TRIBUNANO, 10 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MAURO MANTOVAN



Il sottoscritto Dott. Giovanni Fonte, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

AUTENTICAZIONE DI COPIA

AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero
23 (ventitré) fogli, è conforme alla copia teletrasmessami.

Milano, 12 aprile 2021.



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by the name 'M. M.' in a cursive script.

SPAZIO ANNULLATO

JONIX S.R.L.

Sede in TRIBANO VIALE SPAGNA 31/33
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.
Registro Imprese di Padova n. 04754080283 - C.F. 04754080283
R.E.A. di Padova n. 415669 - Partita IVA 04754080283

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

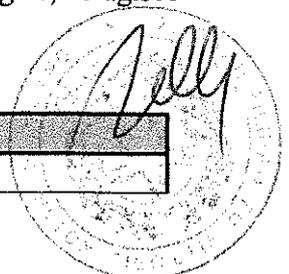
ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Jonix S.r.l. è stata costituita in data 06/08/2013 con atto del notaio Roberto Romoli (Rep. N. 38033 - Racc. N. 9311) e ha sede legale in Viale Spagna n. 31/33 a Tribano (PD).

La Società ha principalmente per oggetto "la produzione e la fornitura di sistemi di generazione di aria ionizzata con la tecnologia a plasma freddo NTP (*Non Thermal Plasma*); la commercializzazione di sistemi di aria ionizzata; la produzione, la commercializzazione, la fornitura, la messa in opera, l'assistenza e l'ottimizzazione di apparecchiature e di impianti nel settore della climatizzazione, della refrigerazione, del trattamento dell'aria, della depurazione delle acque, della depurazione aeriformi".

La società ha la sua sede principale a Tribano, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo della seguente sede secondaria:

| Comune | Indirizzo |
|----------------------|---------------------------|
| San Pietro Viminario | Via dell'artigianato n. 1 |



STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei soci, organo che rappresenta l'interesse delle generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- consiglio di amministrazione;
- collegio sindacale nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 30/11/2020.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 si è chiuso con un utile netto pari ad Euro 982.828 ed i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti.

L'epidemia da Covid-19 ha stimolato la sensibilità al problema dell'indoor air quality e ciò ha portato ad un incrementato della vendita di sanificatori d'aria di circa il 1.200%.

La recente emergenza ha inoltre trasmesso la consapevolezza della necessità di:

- controllare e migliorare la qualità dell'aria indoor per ridurre il più possibile l'esposizione delle persone a sostanze nocive per l'organismo;
- fare chiarezza anche sugli inquinanti indoor di origine biologica per ridurre la trasmissione di alcune malattie infettive a carattere epidemico;

Jonix vanta un'ampia gamma di soluzioni:

- Air Tech Solutions (Cube, Mate / Maximate/ Minimate, Steel, Jonix Up);
- Advanced Tech Solutions (Duct, Inside AHU, Inside UC, Inside Fancoil);

La Società offre inoltre servizi di

- analisi di salubrità ambientale;
- analisi predittiva: valutazione delle possibili problematiche derivanti dall'inquinamento indoor specifico e redazione di piani d'intervento volti alla mitigazione / eliminazione dei rischi;
- progettazione di sistemi su misura (engineering to needs);
- geolocalizzazione dei dispositivi / ambienti in cui essi sono installati (JonixMAPS);
- test di verifica preliminari e test in generale su contaminanti biologici, organici, inorganici;
- test finali di efficacia delle soluzioni proposte;

Le linee strategiche di crescita della Società possono essere così riassunte:

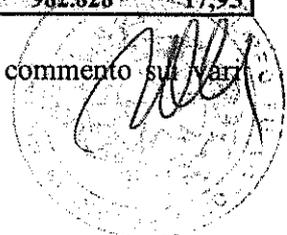
- R&D lancio di nuove soluzioni, in coerenza con quanto sempre fatto fin dalla fondazione;
- sviluppo della rete commerciale;
- incremento della capacità produttiva;
- Brand awareness.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2020 |
|---------------------------------------|----------------|------------------|
| Crediti vs soci per versamenti dovuti | | |
| Immobilizzazioni | 212.694 | 175.532 |
| Attivo circolante | 641.150 | 4.144.971 |
| Ratei e risconti | 2.109 | 17.158 |
| TOTALE ATTIVO | 855.953 | 4.337.661 |
| Patrimonio netto: | 64.090 | 1.046.919 |
| - di cui utile (perdita) di esercizio | 10.371 | 982.828 |
| Fondi rischi ed oneri futuri | | 30.000 |
| TFR | 27.706 | 27.704 |
| Debiti a breve termine | 763.002 | 2.927.424 |
| Debiti a lungo termine | 1.155 | 305.614 |
| TOTALE PASSIVO | 855.953 | 4.337.661 |

| Descrizione | 2019 | % sui ricavi | 2020 | % sui ricavi |
|--|----------------|--------------|------------------|--------------|
| Ricavi della gestione caratteristica | 433.578 | | 5.475.705 | |
| Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni | -3.777 | -0,87 | 379.314 | 6,93 |
| Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 174.128 | 40,16 | 2.594.072 | 47,37 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 178.439 | 41,15 | 1.513.193 | 27,63 |
| VALORE AGGIUNTO | 77.234 | 17,81 | 1.747.754 | 31,92 |
| Ricavi della gestione accessoria | 205.616 | 47,42 | 141.150 | 2,58 |
| Costo del lavoro | 154.146 | 35,55 | 247.992 | 4,53 |
| Altri costi operativi | 10.888 | 2,51 | 100.082 | 1,83 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 117.816 | 27,17 | 1.540.830 | 28,14 |
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 96.630 | 22,29 | 210.195 | 3,84 |
| RISULTATO OPERATIVO | 21.186 | 4,89 | 1.330.635 | 24,30 |
| Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | -10.773 | -2,48 | -9.253 | -0,17 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 10.413 | 2,40 | 1.321.382 | 24,13 |
| Imposte sul reddito | 42 | 0,01 | 338.554 | 6,18 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 10.371 | 2,39 | 982.828 | 17,95 |

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.



POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Nostra società abbraccia sia il B2C con accesso diretto all'end user (in particolare con il prodotto CUBE della linea Air Tech Solutions), che il B2B con particolare riferimento al terziario (RSA, ospedali, scuole, asili, strutture ricettive in generale, negozi) ed all'industriale con focus sulla sanitizzazione dei processi legati alla catena del food ed alla sanificazione dei luoghi di lavoro, vista la prerogativa del sistema di consentire la sanitizzazione attiva in presenza di personale. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela se non una progressiva e voluta crescita dell'area B2B in cui l'approccio consulenziale ha fatto e farà la differenza sul mercato.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

| Area geografica | 2019 | 2020 |
|------------------------|----------------|------------------|
| Italia | 333.180 | 4.628.707 |
| Europa | 100.398 | 574.045 |
| Resto del Mondo | | 272.953 |
| Totale | 433.578 | 5.475.705 |

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di San Pietro in Viminario, recentemente rinnovata e completata nell'assetto produttivo. Picchi di produzione sono stati gestiti e saranno gestiti - nel breve - attingendo risorse dall'infrastruttura industriale del Socio Industriale MMH Holding Srl e Galletti SpA.

Nell'esercizio 2020 è stata notevolmente potenziata la sua struttura, tramite l'effettuazione di nuovi importanti investimenti in un immobile detenuto in locazione (adeguamento di beni di terzi), impianti di test e strumentazione, nonché macchinari automatizzati per rendere la Società totalmente indipendente nella produzione dell'attuatore (brevettato) alla base del processo. Il piano di crescita è stato supportato dall'assunzione di nuovo personale dipendente sia altamente qualificato, che operativo.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

| Investimenti in Immobilizzazioni immateriali | Acquisizioni dell'esercizio |
|---|------------------------------------|
| Diritti brevetti industriali | 15.590 |
| Concessioni, licenze, marchi | 39.237 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 14.164 |
| TOTALE | 68.991 |

| Investimenti in immobilizzazioni materiali | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Impianti e macchinari | 12.100 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 42.542 |
| Altri beni | 6.700 |
| TOTALE | 61.342 |

| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Partecipazioni | 700 |
| TOTALE | 700 |

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2020 |
|---|-----------------|-----------------|
| a) Attività a breve | | |
| Depositi bancari | 79.871 | 682.332 |
| Danaro ed altri valori in cassa | 1.289 | 341 |
| Azioni ed obbligazioni non immob. | | |
| Crediti finanziari entro i 12 mesi | | |
| Altre attività a breve | | |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE | 81.160 | 682.673 |
| b) Passività a breve | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi) | | |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | | 64.370 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | 163.934 | 148.066 |
| Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi) | 395.454 | 186.253 |
| Altre passività a breve | | |
| DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE | 559.388 | 398.689 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO | -478.228 | 283.984 |
| c) Attività di medio/lungo termine | | |
| Crediti finanziari oltre i 12 mesi | | |
| Altri crediti non commerciali | | |
| TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE | | |
| d) Passività di medio/lungo termine | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi) | | |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | | |
| Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi) | | 119.361 |
| Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi) | | 186.253 |
| Altre passività a medio/lungo periodo | | |
| TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE | | 305.614 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE | | -305.614 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | -478.228 | -21.630 |

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

| Impieghi | Valori | % sugli impieghi |
|------------------------------------|------------------|------------------|
| Liquidità immediate | 682.673 | 15,74 |
| Liquidità differite | 1.835.809 | 42,32 |
| Disponibilità di magazzino | 1.643.647 | 37,89 |
| Totale attivo corrente | 4.162.129 | 95,95 |
| Immobilizzazioni immateriali | 71.096 | 1,64 |
| Immobilizzazioni materiali | 103.736 | 2,39 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 700 | 0,02 |
| Totale attivo immobilizzato | 175.532 | 4,05 |
| TOTALE IMPIEGHI | 4.337.661 | 100,00 |

| Fonti | Valori | % sulle fonti |
|-----------------------------------|------------------|---------------|
| Passività correnti | 2.927.424 | 67,49 |
| Passività consolidate | 363.318 | 8,38 |
| Totale capitale di terzi | 3.290.742 | 75,86 |
| Capitale sociale | 100.000 | 2,31 |
| Riserve e utili (perdite) a nuovo | -35.909 | -0,83 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 982.828 | 22,66 |
| Totale capitale proprio | 1.046.919 | 24,14 |
| TOTALE FONTI | 4.337.661 | 100,00 |

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

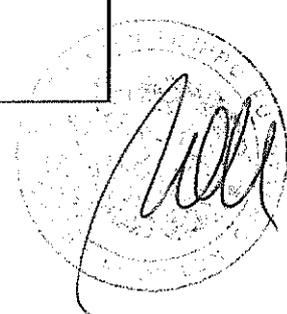
| Indici di struttura | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|--|--|-------------------|-----------------|
| Quoziente primario di struttura | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri. | 0,30 | 5,96 |
| $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$ | | | |
| Quoziente secondario di struttura | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine. | 0,44 | 8,03 |
| $\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$ | | | |

| Indici patrimoniali e finanziari | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|---|--|-------------------|-----------------|
| Leverage (dipendenza finanz.) | L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito. | 13,36 | 4,14 |
| $\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$ | | | |

| Indici patrimoniali e finanziari | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|---|---|-------------------|-----------------|
| Elasticità degli impieghi | Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato. | 75,15 | 95,95 |
| Attivo circolante | | | |
| Capitale investito | | | |
| Quoziente di indebitamento complessivo | Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. | 12,36 | 3,14 |
| Mezzi di terzi | | | |
| Patrimonio Netto | | | |

| Indici gestionali | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|--|--|-------------------|-----------------|
| Rendimento del personale | L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale. | 2,81 | 22,08 |
| Ricavi netti esercizio Costo del personale esercizio | | | |
| Rotazione dei debiti | L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori. | 152 | 136 |
| Debiti vs. Fornitori * 365 Acquisti dell'esercizio | | | |
| Rotazione dei crediti | L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti. | 155 | 98 |
| Crediti vs. Clienti * 365 Ricavi netti dell'esercizio | | | |

| Indici di liquidità | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|---|--|-------------------|-----------------|
| Indice di durata del magazzino - merci e materie prime | L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino. | 241 | 92 |
| Scorte medie merci e materie prime * 365 | | | |
| Consumi dell'esercizio | | | |



| Indici di liquidità | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|--|---|-------------------|-----------------|
| Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti | L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino. | 91 | 20 |
| Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 | | | |
| Ricavi dell'esercizio | | | |
| Quoziente di disponibilità | L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino. | 0,84 | 1,42 |
| Attivo corrente | | | |
| Passivo corrente | | | |
| Quoziente di tesoreria | L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo. | 0,57 | 0,86 |
| Liq imm. + Liq diff. | | | |
| Passivo corrente | | | |

| Indici di redditività | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente |
|--------------------------------------|---|-------------------|-----------------|
| Return on debt (R.O.D.) | L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi. | 1,93 | 1,31 |
| Oneri finanziari es. | | | |
| Debiti onerosi es. | | | |
| Return on sales (R.O.S.) | L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite. | 4,89 | 24,30 |
| Risultato operativo es. | | | |
| Ricavi netti es. | | | |
| Return on investment (R.O.I.) | L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria. | 2,48 | 30,68 |
| Risultato operativo | | | |
| Capitale investito es. | | | |
| Return on Equity (R.O.E.) | L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio. | 16,18 | 93,88 |
| Risultato esercizio | | | |
| Patrimonio Netto | | | |

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli

di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

In particolare le iniziative condotte nell'esercizio sono state le seguenti:

- nuovo stabilimento con eliminazione della combustione e climatizzazione mediante uso prevalente di fonti rinnovabili (pompe di calore multifunzione a recupero totale d'energia);
- corretta gestione dei reflui ed avvio del processo di redazione del bilancio di sostenibilità;
- selezione degli arredi e dei complementi d'arredo con particolare attenzione alla filiera d'approvvigionamento ed ai materiali utilizzati;
- continuo monitoraggio della filiera logistica con particolare cura alla riciclabilità ed al contenimento del volume degli imballi;
- valorizzazione degli spazi esterni ed interni fabbrica per favorire un equilibrato rapporto con la natura e le mansioni dei collaboratori.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;



- aggiornamento e redazione di 2 nuove procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per n. 7 nuovi assunti.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio connesso ai diritti di proprietà intellettuale e industriale
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate subisce la fluttuazione di prezzo sui mercati internazionali ma tale variazione è mitigata dal fatto d'avere un processo "verticale" interno, le cui lavorazioni "made

in Italy” non risentono delle fluttuazioni della materia prima a monte e tipicamente frutto di speculazioni cicliche.

Con riferimento al rischio di cambio, si segnala che una parte (componentistica di base dell’elettronica, alcuni ventilatori) tra fattori della produzione sono regolati in dollari.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni delle due variabili esogene citate (materie prime e dollari), si segnala che le relative fluttuazioni sono regolate dai contratti con i clienti/fornitori, ma forti oscillazioni di tali variabili esogene concentrate in un lasso di tempo breve possono incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni. Considerata l’incidenza complessiva della materia prima sul fatturato (40%) ed il fatto che essa è poi totalmente semilavorata ed assemblata in Italia, tali rischi potranno modificare la redditività in positivo/negativo, ma non stravolgerne l’essenza men che meno portarla in negativo.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la nostra società è soggetto a una concorrenza in crescita tipica dei mercati che si sviluppano rapidamente. Al momento non si registrano tensioni sui prezzi, ma non è possibile escluderne l’insorgenza futura. Tali rischi sono prevalentemente legati al “prodotto”, motivo in più per cui il modello di business prevede molta attenzione alla parte servizi consulenziali di alto profilo (barriera all’ingresso) finalizzati allo stabilire durature relazioni B2B.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

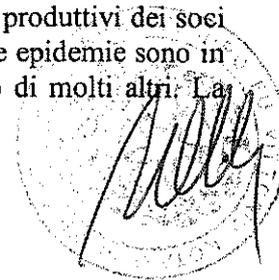
L’andamento del settore in cui opera la Nostra società è correlato all’andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti: va sottolineato che il mercato particolare in cui operiamo è in crescita importante (CAGR 20-28 di media 9,5%) e pertanto riteniamo che questa tendenza sia prevalente sulle eventuali congiunture economiche, pur senza sottovalutarne i rischi.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società non presenta una situazione caratterizzata da particolari tensioni finanziarie.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Il verificarsi di calamità naturali, epidemie e attentati costituiscono un rischio limitato per la Società in quanto ci si trova in area del mondo pacifica, il territorio è non sismico, i siti produttivi dei soci sarebbero in grado di replicare la produzione rapidamente in caso di necessità, le epidemie sono in corso e la Società ha ampiamente dimostrato di saperla gestire come e meglio di molti altri. La società monitorizza comunque con grande attenzione questi profili di rischio.



RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

La Società si avvale di fornitori terzi tutti in filiera e sul territorio nessuno in condizioni di unico fornitore. La politica della “*at least dual source*” è sempre stata applicata e lo sarà anche in futuro.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa e monitorato dalla funzione di Internal Audit.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari verrà implementata con l'aggiunta di una copertura dei rischi di cambio sugli acquisti e sulle vendite; nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Data la nostra organizzazione che prevede la trasformazione delle materie prime in Italia ed alla loro complessiva incidenza sul fatturato inferiore al 40%, riusciamo a mitigare le fluttuazioni a monte e mediante la politica degli sconti anche a trasferire sulla clientela l'aumento dei prezzi delle nostre forniture: tema quest'ultimo che va comunque di volta in volta mediato con l'andamento del mercato.

RISCHIO DI CREDITO

La politica della società è quella di concedere dilazioni di pagamento alla clientela consolidata mediamente pari a giorni 60: tale dilazione non si applica ai nuovi clienti che pagano all'ordine o prima della spedizione.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini anche avvalendoci di società terze.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di un'attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

I rischi di variazione dei flussi finanziari a cui la società è esposta sono collegati a:

- Oscillazione dei prezzi delle materie prime, con esborsi superiori a quanto preventivato. Per quanto esposto in precedenza questo rischio, benchè presente, è mitigato dal modello di business adottato.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese; a tal riguardo, si precisa pertanto che non si integra la fattispecie del controllo societario così come definita dall'art. 2359 c.c.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo viene svolta con l'obiettivo:

- di sviluppare nuovi prodotti nel settore del indoor air quality con il lancio di soluzioni nuove, alcune delle quali già nel corso del 2021, con lo sviluppo di sensoristica, con l'integrazione IOT e con lo sviluppo dell'area J-Water in primis
- di migliorare la qualità dei prodotti già offerti;
- di ridurre il costo di produzione dei prodotti;
- di consolidare il know-how nei servizi offerti di consulenza e analisi ambientale.

A fronte dei costi sostenuti per la ricerca, la Società ha ottenuto nel corso dell'esercizio 2020 un contributo di Euro 18.684 sotto forma di credito di imposta.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, economica, tecnica con parti correlate di cui si rimanda al capitolo trattato nella sezione dedicata in Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

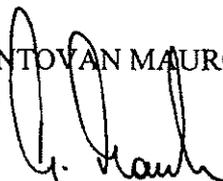
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si può ragionevolmente prevedere che nel nuovo esercizio si realizzerà un'ulteriore crescita. Ciò è confermato dai dati rilevati per i primi mesi di gestione dell'esercizio, che registrano una crescita importante sul pari periodo 2020.

TRIBANO, il 10.03.2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

MANTOVAN MAURO

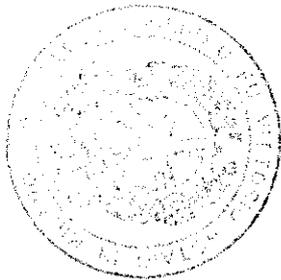


AUTENTICAZIONE DI COPIA

AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero
8 (otto) fogli, è conforme alla copia teletrasmessami.

Milano, 12 aprile 2021.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Alfy". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial.

SPAZIO ANNULLATO



JONIX S.r.l.

Sede Legale Tribano (PD) – Viale Spagna 31/33

Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

C.F. e N. Iscrizione Registro Imprese di Padova 04754080283,

P. IVA 04754080283

All'assemblea dei soci della società JONIX S.r.l.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2020.

Considerazioni preliminari

Segnaliamo preliminarmente che i sottoscritti sindaci, sono stati nominati con assemblea in data 30 novembre 2020. Il Collegio sindacale ha pertanto svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. a decorrere dalla data di nomina.

Il Progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di Legge. Il documento risulta costituito dal bilancio, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale in data 10 marzo 2021 a seguito della formale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

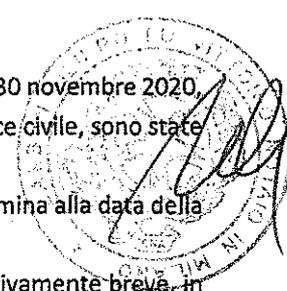
Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Come precisato nelle premesse, il Collegio Sindacale è stato nominato con assemblea del 30 novembre 2020, pertanto nel corso dell'esercizio 2020, le attività previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile, sono state svolte per un periodo limitato.

In questa relazione ci limitiamo a riferire sull'attività di vigilanza svolta dalla data della nomina alla data della presente relazione.

In virtù della conoscenza che il Collegio Sindacale ha maturato, nell'arco temporale relativamente breve, in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;



tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto alle informazioni acquisite. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo risulta adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 4-5 del Codice Civile;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Come precisato nelle premesse, il Collegio Sindacale è stato nominato con assemblea del 30 novembre 2020, pertanto nel corso dell'esercizio 2020 è stata svolta una limitata attività prevista dagli artt. 2403 e segg. del codice civile. In questa relazione ci limitiamo a riferire sull'attività di vigilanza svolta dalla data della nomina alla data della presente relazione.

In base alla conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società nell'arco temporale relativamente breve intercorso tra la nostra nomina e la data della presente relazione, il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Organo Amministrativo e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale e si è potuto riscontrare che:

- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è apparso, per quanto verificato, adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati di bilancio.

Per quanto è stato possibile riscontrare nell'arco temporale relativamente breve intercorso tra la nostra nomina e la data della presente relazione, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dagli Amministratori sono state conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal socio o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;



- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato coinvolto nei processi decisionali dell'organo amministrativo e siamo stati informati dallo stesso sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, rimandiamo alla nota integrativa per la descrizione delle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni realizzate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

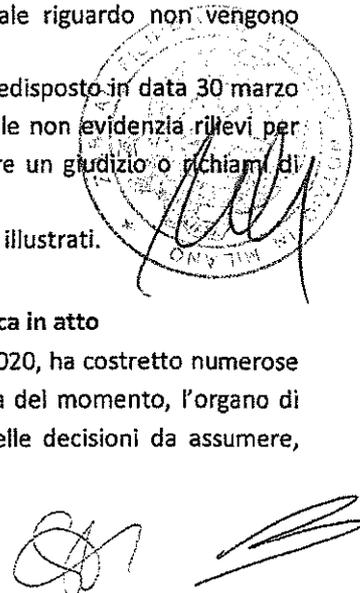
La presente relazione è stata approvata collegialmente rinunciando ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, in nota integrativa, forniscono adeguata motivazione riguardo a tale impostazione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4-5 del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG SPA che ha predisposto in data 30 marzo 2021 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Considerazioni sull'impatto attuale e prospettico dell'emergenza epidemiologica in atto

L'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19, diffusasi da fine gennaio 2020, ha costretto numerose aziende a rivedere i propri piani economico-finanziari; data l'estrema difficoltà del momento, l'organo di controllo ha il dovere di intervenire e supportare l'organo amministrativo nelle decisioni da assumere, vigilando sulle ripercussioni che queste avranno nei bilanci della società.



In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Società ha implementato presso la sua sede le misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Per quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa e per le azioni intraprese dagli stessi, non sussistono ad oggi impatti significativi o comunque tali da prefigurare un fattore di incertezza riguardo alla capacità dell'Impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 982.828.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio all'unanimità propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto e proposto dall'Organo Amministrativo.

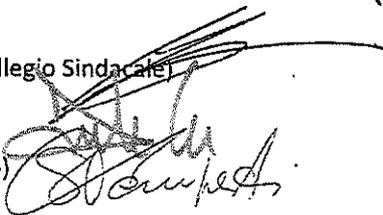
Verona, 31 marzo 2021

Il Collegio Sindacale

Mauro Melandri (Presidente del Collegio Sindacale)

Dante Carolo (Sindaco effettivo)

Simone Tempesti (sindaco effettivo)

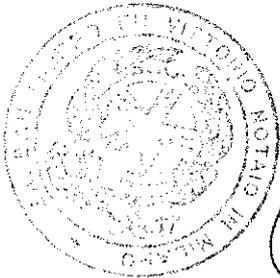


AUTENTICAZIONE DI COPIA

AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero
3 (tre) fogli, è conforme alla copia teletrasmessami.

Milano, 12 aprile 2021.



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by several loops and a vertical line extending downwards.

SPAZIO ANNULLATO



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Salvemini, 20
35131 PADOVA PD
Telefono +39 049 8249101
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della
Jonix S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Jonix S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Jonix S.r.l. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Jonix S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Jonix S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 29 dicembre 2020, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Jonix S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che





ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Jonix S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Jonix S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Jonix S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Jonix S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 30 marzo 2021

KPMG S.p.A.

Silvia Di Francesco
Socio

AUTENTICAZIONE DI COPIA

AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Certifico io sottoscritto notaio che la presente copia, composta di numero
2 (due) fogli, è conforme alla copia teletrasmessami.

Milano, 12 aprile 2021.



A handwritten signature in black ink, consisting of a large, fluid loop followed by several smaller, sharp strokes.

Allegato “B” all’atto in data 12-4-2021 n. 73741/14979 rep.
STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1.) *Denominazione.*

E’ costituita una società per azioni con la denominazione:

"JONIX S.p.A."

La Società può aggiungere accanto alla propria denominazione sociale le parole “Società Benefit” o, in forma abbreviate, “SB”.

Articolo 2.) *Sede.*

La società ha sede in Tribano (PD).

Articolo 3.) *Oggetto.*

La società ha per oggetto:

- a) La produzione e la fornitura di sistemi di sanificazione e sanitizzazione dell’aria e dell’acqua;
- b) La commercializzazione di sistemi di sanificazione e sanitizzazione dell’aria e dell’acqua;
- c) La produzione, la commercializzazione, e la fornitura di sistemi di misura di parametri connessi al buon funzionamento dei sistemi di generazione di aria ionizzata e loro applicazioni;
- d) La produzione, la commercializzazione, la fornitura, la messa in opera, l’assistenza, e l’ottimizzazione, di apparecchiature e di impianti nel settore della climatizzazione; della refrigerazione, del trattamento dell’aria, della depurazione delle acque, della depurazione aeriformi, della sanitizzazione degli ambienti, superfici, e manufatti in genere, ed altri tipi di impianti e macchine in cui i sistemi di generazione aria ionizzata possano trovare una validazione applicazione;
- e) La fornitura di servizi tecnici e di consulenze alle imprese ed enti in ambito “indoor air quality”, la climatizzazione civile ed industriale, la depurazione ed il trattamento inquinanti, eccetera;
- f) Lo sviluppo di “software” di gestione e supervisione connessi agli impianti prodotti e/o commercializzati;
- g) L’esecuzione di studi e di ricerche nel settore della sanitizzazione degli ambienti e delle superfici, il trattamento reflui ed aeriformi, la bonifica delle acque e dei terreni inquinati, la sanitizzazione delle acque destinate al consumo umano o ad use natatorio, ed altri ambiti in cui l’aria ionizzata può trovare applicazione.

La società può compiere tutti gli atti occorrenti , ad esclusivo giudizio dell’organo amministrativo, per l’attuazione dell’oggetto sociale, così tra l’altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- compiere operazioni commerciali ed industriali, bancarie, ipotecarie ed immobiliari, compresi l’acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, e immobili e diritti immobiliari;

- Ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, soci società e privati, concedendo le opportune garanzie, reali e personali;
- Concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di terzi; assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società di capitali o imprese costituite o costituende aventi scopi affini analoghi o comunque connessi al proprio sia direttamente che indirettamente, con espressa esclusione del fine di collocamento e nei limiti previsti dal D.LGS 1 settembre 1993, N. 385 e dalle ulteriori leggi materia;
- Partecipare a consorzi e/o a raggruppamenti di imprese, anche temporanei;
- Operare come partner di soggetti industriali nel fornire loro parti di impianto, componenti, consulenze destinate ad essere da loro rivendute singolarmente od integrate all'interno di macchine/sistemi più complessi. Il tutto entro limiti posti dalle norme inderogabili di legge.

La Società, nell'esercizio delle suddette attività economiche, intende perseguire le seguenti finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti mediante:

- a) L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento indoor e di migliorare l'impatto ambientale in generale;
- b) L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive;
- c) L'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati;
- d) La realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali;
- e) La diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.

Articolo 4.) *Durata.*

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 5.) *Domicilio dei soci.*

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

CAPITALE E AZIONI

Articolo 6.) *Capitale sociale e azioni.*

Il capitale sociale ammonta a euro 100.000,00 ed è diviso in n. 5.000.000 azioni senza indicazione del valore nominale.

Ogni azione è indivisibile e dà diritto a un voto.

Le azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

Articolo 7.) *Conferimenti e finanziamenti.*

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 8.) *Trasferibilità delle azioni.*

Le azioni sono liberamente trasferibili tra soci; sono altresì liberamente trasferibili a terzi, salvo il diritto di prelazione esercitabile dai soci a parità di condizioni entro trenta giorni dalla comunicazione che il cedente dovrà dare agli altri soci a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9.) *Recesso.*

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 10.) *Convocazione.*

L'assemblea viene convocata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve pervenire ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, oppure mediante messaggio di posta elettronica trasmesso ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, purché sia stato iscritto nel libro dei soci, a richiesta dei medesimi, l'indirizzo di posta elettronica.

Ove imposto dalla legge, l'avviso di convocazione dev'essere inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nei termini di legge.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché nell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 11.) *Intervento e voto.*

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

Essi sono legittimati secondo quanto dalla legge previsto.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo di propri incaricati, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 12.) *Presidente.*

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di loro mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 13.) *Maggioranze.*

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

Articolo 14.) *Verbalizzazione.*

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 15.) *Numero, durata e compenso degli amministratori.*

La società è amministrata da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione, che durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi.

Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, a discrezione dell'assemblea.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

Articolo 16.) Presidente e organi delegati.

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare un vice presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Articolo 17.) Deliberazioni del consiglio.

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 18.) Poteri di gestione.

L'organo amministrativo, sia esso unipersonale o collegiale, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

Articolo 19.) Poteri di rappresentanza.

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta all'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 20.) Organo di controllo.

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge, le cui riunioni possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

I sindaci devono possedere i requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei conti.

Articolo 21.) Revisione legale dei conti.

La revisione legale dei conti è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, oppure, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, c.c., a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso, se non nel rispetto dei limiti e dei requisiti stabiliti dalla legge.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 22.) Esercizi sociali e redazione del bilancio.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

Articolo 23.) Dividendi.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la società può distribuire acconti sui dividendi.

Articolo 24) Disposizioni in materia di società benefit

La Società applica le previsioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti con riferimento alla Società Benefit.

La Società individua il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'art. 3.

Il soggetto responsabile è denominato Responsabile dell'Impatto.

La Società redige annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune, allegata al bilancio, che include le informazioni previste dalla legge per tale relazione. La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.

La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla Società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA).

SCIOGLIMENTO

Articolo 25.) Nomina dei liquidatori.

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

Allegato “C” all’atto in data 12-4-2021 n. 73741/14979 rep.

L'allegazione del presente testo di statuto al verbale di assemblea, tenutasi in data 12 aprile 2021, verbalizzata con atto in pari data a rogito notaio Filippo Zabban di Milano, non concorre a concretare deposito presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 c.c., trattandosi di testo la cui entrata in vigore è subordinata al verificarsi della condizione dedotta nel relativo verbale, e cioè l'ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1.) *Denominazione.*

E' costituita una società per azioni con la denominazione:

"JONIX S.p.A."

La Società può aggiungere accanto alla propria denominazione sociale le parole “Società Benefit” o, in forma abbreviate, “SB”.

Articolo 2.) *Sede.*

La società ha sede in Tribano (PD).

Articolo 3.) *Oggetto.*

La società ha per oggetto:

- a) La produzione e la fornitura di sistemi di sanificazione e sanitizzazione dell'aria e dell'acqua;
- b) La commercializzazione di sistemi di sanificazione e sanitizzazione dell'aria e dell'acqua;
- c) La produzione, la commercializzazione, e la fornitura di sistemi di misura di parametri connessi al buon funzionamento dei sistemi di generazione di aria ionizzata e loro applicazioni;
- d) La produzione, la commercializzazione, la fornitura, la messa in opera, l'assistenza, e l'ottimazione, di apparecchiature e di impianti nel settore della climatizzazione; della refrigerazione, del trattamento dell'aria, della depurazione delle acque, della depurazione aeriformi, della sanitizzazione degli ambienti, superfici, e manufatti in genere, ed altri tipi di impianti e macchine in cui i sistemi di generazione aria ionizzata possano trovare una validazione applicazione;
- e) La fornitura di servizi tecnici e di consulenze alle imprese ed enti in ambito “indoor air quality”, la climatizzazione civile ed industriale, la depurazione ed il trattamento inquinanti, eccetera;
- f) Lo sviluppo di “software” di gestione e supervisione connessi agli impianti prodotti e/o commercializzati;

g) L'esecuzione di studi e di ricerche nel settore della sanitizzazione degli ambienti e delle superfici, il trattamento reflui ed aeriformi, la bonifica delle acque e dei terreni inquinati, la sanitizzazione delle acque destinate al consumo umano o ad use natatorio, ed altri ambiti in cui l'aria ionizzata può trovare applicazione.

La società può compiere tutti gli atti occorrenti, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per l'attuazione dell'oggetto sociale, così tra l'altro, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- compiere operazioni commerciali ed industriali, bancarie, ipotecarie ed immobiliari, compresi l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, e immobili e diritti immobiliari;
- Ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, soci società e privati, concedendo le opportune garanzie, reali e personali;
- Concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali a favore di terzi; assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società di capitali o imprese costituite o costituende aventi scopi affini analoghi o comunque connessi al proprio sia direttamente che indirettamente, con espressa esclusione del fine di collocamento e nei limiti previsti dal D.LGS 1 settembre 1993, N. 385 e dalle ulteriori leggi materia;
- Partecipare a consorzi e/o a raggruppamenti di imprese, anche temporanei;
- Operare come partner di soggetti industriali nel fornire loro parti di impianto, componenti, consulenze destinate ad essere da loro rivendute singolarmente od integrate all'interno di macchine/sistemi più complessi. Il tutto entro limiti posti dalle norme inderogabili di legge.

La Società, nell'esercizio delle suddette attività economiche, intende perseguire le seguenti finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse, attraverso lo svolgimento di attività il cui obiettivo è quello di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse e di creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti mediante:

- a) L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di soluzioni e servizi in grado di prevenire, ridurre e curare le conseguenze dell'inquinamento indoor e di migliorare l'impatto ambientale in generale;
- b) L'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni ed interventi volti a far crescere la conoscenza dell'impatto ambientale e sociale delle scelte di consumo individuali e collettive;
- c) L'implementazione di collaborazioni sinergiche con organizzazioni profit e non profit il cui scopo sia allineato con quello della società al fine di contribuire ad un reciproco sviluppo amplificando l'impatto positivo dei rispettivi operati;
- d) La realizzazione di un ambiente di lavoro nel quale le persone coinvolte possano trovare benessere, che sia in grado di valorizzare ciascun collaboratore come individuo favorendone la crescita umana e professionale e alimentando il senso di rispetto per l'ambiente, le generazioni future e quelle attuali;

e) La diffusione, divulgazione e promozione, anche attraverso la condivisione con i propri partner, di un'identità e finalità sociale che contribuisca a modificare gli stili di vita delle persone.

Articolo 4.) *Durata.*

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 5.) *Domicilio dei soci.*

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

CAPITALE E AZIONI

Articolo 6.) *Capitale sociale e azioni.*

Il capitale sociale ammonta a euro [●] ed è diviso in n. [●] azioni senza indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della Società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali

Articolo 7.) *Trasferibilità e negoziazioni delle azioni.*

Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Articolo 8.) *Obbligazioni e altri strumenti finanziari.*

La società può emettere qualsiasi tipo di obbligazioni, convertibili e non convertibili, nominative o al portatore, ordinarie o indicizzate, conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9.) Conferimenti e finanziamenti.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 10.) Patrimoni destinati.

I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2447-ter c.c..

Articolo 11.) Recesso.

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso nei casi di cui all'art. 2437, comma 2, c.c..

Qualora le azioni siano negoziate su AIM Italia, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2437-ter, comma 4, c.c., il valore di liquidazione delle azioni, in caso di esercizio del diritto di recesso, è determinato sulla base della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, come indicato all'art. 2437-ter, comma 2, c.c.,

Articolo 12.) Identificazione azionisti.

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengano azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, da solo o insieme ad altri azionisti, almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile, legislativa o regolamentare, di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono sopportati in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i

costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società) dalla società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che detengono una partecipazione pari o superiore a una determinata soglia.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

Articolo 13.) *Comunicazione partecipazioni rilevanti*

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni (il "**Regolamento AIM Italia**"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento AIM Italia).

Ciascun azionista dovrà comunicare qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito dal Regolamento AIM Italia, al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazione decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E SCAMBIO

Articolo 14.) *Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio*

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato Panel.

Le determinazioni del Panel avranno efficacia vincolante per la società e gli azionisti, e saranno soggette a piena pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito di Borsa Italiana, in forma integrale o per estratto, eventualmente anche in forma anonima e, comunque, ove necessario, in via d'urgenza, attraverso qualsiasi altro mezzo ritenuto utile dal Panel stesso.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e se del caso di scambio previste dal TUF e ai poteri di vigilanza della CONSOB.

Ai fini del presente articolo, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

Articolo 15) Obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

Fintantoché le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere del Collegio Sindacale, applicando le medesime modalità indicate dalla disciplina richiamata.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai

poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Ai fini del presente articolo, per “partecipazione” si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’art. 108, commi 1 e 2, del TUF non accompagnato dall’acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 16.) *Convocazione.*

L’assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio dev’essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall’art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale.

L’assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale. L’assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della società, nonché, anche per estratto se la normativa vigente lo consente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, MF Milano Finanza, Il Giornale, Italia Oggi. La convocazione deve contenere le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 17.) *Intervento e voto.*

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

La legittimazione all’intervento in assemblea e all’esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall’intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l’assemblea in prima convocazione, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

L’assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell’assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l’identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell’adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all’ordine del giorno.

Per quanto non diversamente disposto, l’intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 18.) *Presidente.*

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di loro mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 19.) *Maggioranze e competenze assembleari.*

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

Fintanto che le azioni o gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni, imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia; (ii) cessione di partecipazioni, imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia.

La Società che richiada a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 20.) *Verbalizzazione.*

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 21.) *Numero, durata e compenso degli amministratori.*

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi.

Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, a discrezione dell'assemblea.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili nonché dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di 7 (sette) membri, preventivamente individuati o positivamente valutati dal Nominated Adviser, ai sensi del Regolamento AIM Italia, devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

Articolo 22.) Nomina degli amministratori.

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso la società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati non superiore a 9, ciascuno abbinato ad un numero progressivo e devono contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 o più membri. Le liste e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello

previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza (iv) un documento rilasciato dal Nominated Adviser della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società; (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno, che viene invece tratto dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e che non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora, a seguito dell'elezione con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un amministratore indipendente, ovvero di 2 qualora il consiglio di amministrazione sia formato da 7 o più amministratori, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà/saranno sostituito/i dal/i primo/i candidato/i indipendente/i non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le

modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.

Articolo 23.) Presidente e organi delegati.

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare un vice presidente, con funzioni vicarie rispetto al presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Articolo 24.) Deliberazioni del consiglio.

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, Regno Unito o in Svizzera, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 25.) Poteri di gestione.

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

Articolo 26.) Poteri di rappresentanza.

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 27.) *Organo di controllo.*

La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge, le cui riunioni possono svolgersi per audio-conferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari. I sindaci devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono eletti sulla base di liste presentate dai soci, secondo quanto infra previsto.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati, altresì, da una numerazione progressiva.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la normativa pro tempore vigente; (iii) il curriculum vitae contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e

attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto e (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi ed a quanto altro a termine di legge.

Articolo 28.) *Revisione legale dei conti.*

La revisione legale dei conti è svolta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro.

Articolo 29.) *Esercizi sociali e redazione del bilancio.*

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, con facoltà di adottare la redazione in forma abbreviata nei casi previsti dalla legge.

Articolo 30.) *Dividendi.*

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la società può distribuire acconti sui dividendi.

SCIoglimento

Articolo 31.) *Nomina dei liquidatori.*

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Articolo 32) Disposizioni in materia di società benefit

La Società applica le previsioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti con riferimento alla Società Benefit.

La Società individua il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'art. 3.

Il soggetto responsabile è denominato Responsabile dell'Impatto.

La Società redige annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune, allegata al bilancio, che include le informazioni previste dalla legge per tale relazione. La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.

La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla Società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale B Impact Assessment (BIA).

Articolo 33) Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge previste in materia, nonché alle previsioni dettate dai commi da 376 a 384 dell'art.1 della Legge 28 dicembre 2015, n.208 e allegati.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 34.) *Eventuale qualificazione della società come diffusa.*

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Firmato Filippo Zabban

REGISTRAZIONE

| | |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972. |
|-------------------------------------|--|

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

| | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | In bollo: con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.). |
| <input type="checkbox"/> | In bollo: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007. |
| <input type="checkbox"/> | In bollo: per gli usi consentiti dalla legge. |
| <input checked="" type="checkbox"/> | In carta libera: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge. |

COPIA CONFORME

| | |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Copia su supporto informatico: il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale. |
| <input type="checkbox"/> | Copia cartacea: la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce |